

Procedura per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Campania e della Regione Molise

CAPITOLATO TECNICO

1	OGGETTO.....	4
1.1	SERVIZI A RICHIESTA.....	7
1.2	DATI DI RIFERIMENTO	8
1.3	EMISSIONE DELL'ORDINATIVO DI FORNITURA.....	9
1.4	CORRISPETTIVI DEL FORNITORE	10
1.5	MODALITÀ DI FATTURAZIONE E CONGUAGLIO.....	11
2	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	12
2.1	BIANCHERIA PIANA	15
2.2	MATERASSERIA.....	15
2.3	BIANCHERIA CONFEZIONATA PER DIPENDENTI ASL E EMERGENZA 118.....	16
2.4	DISPOSITIVI MEDICI IN TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE (TTR).....	18
2.4.1	Caratteristiche generali dei camici.....	20
2.4.2	Caratteristiche generali dei teli.....	21
3	GESTIONE ARTICOLI.....	22
3.1	INCONTRO PRELIMINARE E ATTIVAZIONE.....	22
3.2	PRESA IN CARICO.....	25
3.2.1	Presa in carico biancheria piana e della materasseria	26
3.2.2	Presa in carico biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e Emergenza 118	30
3.2.3	Presa in carico TTR.....	35

3.3	MOVIMENTAZIONI	36
3.3.1	Ritiro.....	39
3.3.2	Consegna e reintegro dotazioni	40
3.3.3	Trasporto	45
3.4	GESTIONE GUARDAROBA	47
3.5	RICONDIZIONAMENTO	49
3.5.1	Ricondizionamento della biancheria	51
3.5.2	Ricondizionamento della materasseria	53
3.5.3	Ricondizionamento dispositivi TTR.....	54
4	SISTEMA INFORMATIVO.....	57
5	CONTROLLI	58
6	SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO	59
7	PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO.....	60
7.1	DIVISE DEL PERSONALE OPERANTE.....	61
7.2	COMPORAMENTO.....	61
8	RESPONSABILE DELL'IMPRESA	62

1 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "*Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*". Si riporta di seguito, in sintesi, l'oggetto dell'appalto:

- **Fornitura** a noleggio dei seguenti articoli:
 - biancheria piana di corredo dei letti e della biancheria per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti, comprese le scorte di biancheria;
 - materassi, guanciali e relative cover per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti.
 - biancheria confezionata per tutto il personale delle Aziende Sanitarie contraenti avente diritto, comprese le divise destinate agli operatori del 118, nonché di calzature (zoccoli), per il personale in servizio presso tutte le UU.OO./Servizi, loro pronta sostituzione in caso di danneggiamento o usura;
 - capi in tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR);
- **Gestione degli articoli noleggiati**, con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, comprensiva di:
 - costituzione e reintegro delle dotazioni
 - costituzione e mantenimento costante delle scorte di reparto e/o di guardaroba presso le strutture interessate;

- allestimento, organizzazione e gestione dei locali guardaroba messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- eventuale fornitura di distributori automatici per divise operatori di camera operatoria e di reparto, secondo le modalità riportate nei paragrafi a seguire. Si specifica che la **sostituzione dei distributori già in uso - riportati nella tabella al paragrafo 3.2.2.2 così come rilevati per numero e ubicazione in sede di sopralluogo - è obbligatoria**, mentre sarà facoltà del Fornitore proporre la fornitura di apparecchi ove non presenti secondo la propria organizzazione logistica. Resta fermo che sono a carico del Fornitore le attività di installazione, gestione e manutenzione degli stessi. La fornitura di distributori ove non già presenti non è pertanto da considerarsi obbligatoria, ma soggetta a offerta del fornitore. Le attuali modalità di gestione delle divise potranno essere verificate in sede di sopralluoghi.
- espletamento del servizio di consegna del pulito e ritiro dello sporco, comprensiva di fornitura delle attrezzature di stoccaggio degli articoli puliti, e fornitura di sacchi per la raccolta della biancheria sporca (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria contaminata) nonché fornitura di involucri non trasparenti, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materasseria sporca;
- movimentazione interna degli articoli e trasporto esterno, da e per lo stabilimento lavanderia, eseguiti con automezzi propri e con gestione a proprio rischio, svolti con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario, comprensivi di fornitura di attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio (quali carrelli per trasporto biancheria, carrelli armadi, carrelli portasacchi, ...);
- ricondizionamento degli articoli comprensivo di:
 - ✓ lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione e piegatura, a seconda delle necessità specifiche, degli articoli in noleggio;
 - ✓ accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi articolo riutilizzabile a rischio infettivo;
 - ✓ sterilizzazione per gli articoli TTR;

- ✓ sostituzione e/o reintegro di ogni capo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio o non più ritenuto utilizzabile per perdita delle proprie caratteristiche;
- ✓ controllo e confezionamento degli articoli.

Qualora non ritenuto più utilizzabile, in quanto deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio, il capo noleggiato dovrà essere sostituito e/o reintegrato.

- allestimento di un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto e di tracciamento della movimentazione che garantisca la possibilità di accesso agli operatori indicati dalle Aziende Sanitarie contraenti per un monitoraggio ed un controllo costante del servizio.

Si intende che i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti sia nei confronti dei presidi ospedalieri che dei presidi territoriali delle singole Aziende Sanitarie contraenti, riportate nell'Allegato B3_Dettaglio Strutture, secondo l'organizzazione di ogni Azienda, rilevabile in sede di sopralluogo.

I servizi dovranno essere espletati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico ed in osservanza:

- delle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti vigenti, nonché di tutte le relative integrazioni e modificazioni successive;
- delle eventuali disposizioni interne delle Aziende Sanitarie contraenti attualmente in vigore o emanate durante l'esecuzione dell'appalto;
- delle norme del Codice Civile;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.
- Il fornitore è in ogni caso obbligato a conformarsi alla normativa emanata in corso d'opera.

Dovrà essere garantita la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o

proposte, delle garanzie igienico-sanitarie, della continuità del servizio. A tale scopo il fornitore impiegherà le strutture, le attrezzature e il personale che riterrà necessario ed opportuno servirsi per l'espletamento del servizio dovuto.

Per l'espletamento del servizio il fornitore dovrà interfacciarsi operativamente con le singole unità operative/servizi/presidi territoriali delle Aziende Sanitarie contraenti, a seconda dell'organizzazione interna delle stesse. **Nel prosieguo del presente Capitolato Tecnico, per centro di utilizzo si intende quindi l'unità operativa, i servizi, i presidi territoriali ossia l'unità organizzativa che, in quella determinata struttura, svolge funzioni per le quali è necessario l'utilizzo di biancheria piana, materasseria o biancheria confezionata.**

1.1 SERVIZI A RICHIESTA

A richiesta, le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di attivare i seguenti servizi:

- lavaggio ad acqua e/o a secco, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti (es: telo sollevamento pazienti, cinghie, tendaggi, ...) e di biancheria ed abiti utilizzati dai degenti o altre categorie individuate dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- fornitura di kit di prima accoglienza monouso contenuti in busta nelle misure standard (XS,S,M,L,XL,XXL) specifici per uomini, donne, bambini e composti come da tabella seguente:

KIT DONNA	KIT UOMO	KIT BAMBINO
Pigiama monouso	Pigiama monouso	Pigiama monouso
Slip monouso	Slip monouso	Slip monouso
Calzini	Calzini	Calzini
Asciugamani monouso	Asciugamani monouso	Asciugamani monouso
Ciabatte monouso	Ciabatte monouso	Ciabatte monouso
Pettine	Pettine	Pettine
Dieci fazzoletti di carta	Dieci fazzoletti di carta	Dieci fazzoletti di carta
Saponetta	Saponetta	Saponetta

Spazzolino da denti	Spazzolino da denti	Spazzolino da denti
Dentifricio	Dentifricio	Dentifricio

Per tali servizi a richiesta **l'operatore dovrà indicare in offerta il prezzo unitario richiesto, il quale non sarà oggetto di valutazione.** Le modalità di espletamento dei servizi a richiesta saranno concordate con le Aziende Sanitarie contraenti.

1.2 DATI DI RIFERIMENTO

Ai fini del dimensionamento del servizio, nell'**Allegato B2 – Consistenze** sono riportati per ogni Azienda Sanitaria contraente, le seguenti informazioni riferite al 2021 ultimo dato disponibile:

- numero posti letto adulti, pediatrici, nido;
- numero giornate di degenza (ordinarie, day hospital – day surgery);
- numero di trattamenti dialitici;
- numero di trattamenti chemioterapici;
- numero di interventi chirurgici
- numero di accessi al pronto soccorso;
- personale avente diritto alla divisa, distinto per qualifica;
- personale 118;
- numero e tipologia dispositivi TTR;

L'elenco dei prodotti in TTR oggetto dell'appalto, con i relativi prezzi unitari posti a base d'asta è riportato nell'**Allegato B4 al Capitolato Tecnico "Elenco TTR"**.

L'organizzazione del servizio appaltato deve essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative e produttive delle singole Aziende Sanitarie, le quali a proprio insindacabile giudizio potranno, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, modificare le variabili fornite in via presuntiva per il dimensionamento delle offerte (es. quantità/tipologia posti letto, quantità/tipologia giornate di degenza, quantità/tipologia personale avente diritto alla divisa, ecc).

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà, nel corso del periodo di vigenza contrattuale:

- a) di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi centri di utilizzo;
- b) di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso i centri di utilizzo.

Eventuali scostamenti dai dati forniti potranno altresì essere causati da fattori assolutamente imprevedibili e non valutabili nell'impostazione del presente appalto, legati al tasso di incidenza delle patologie, al numero di pazienti ricoverati, alla durata del loro ricovero, alla tipologia e alla frequenza degli interventi chirurgici che saranno effettuati, alla tipologia e alla frequenza delle prestazioni ambulatoriali e degli interventi del 118.

L'incremento o la riduzione delle variabili di cui sopra potrà essere sia definitivo (es. chiusura/apertura definitiva di padiglioni, riorganizzazione della rete sanitaria regionale) che temporaneo (es. ristrutturazioni).

Rimane inteso che la variazione in più o in meno delle prestazioni contrattuali rispetto alle previsioni del capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, contenute entro il quinto dell'importo contrattuale non daranno diritto al fornitore aggiudicatario di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

Nello specifico si sottolinea che tutti i dati tecnici oggetto della presente gara sono quantificati in maniera presuntiva e indicativa ai soli fini della formulazione dell'offerta in gara. Essi verranno verificati dall'Impresa aggiudicataria e dalla singola Azienda Sanitaria in contraddittorio prima dell'inizio del servizio, come specificato nel paragrafo successivo.

1.3 EMISSIONE DELL'ORDINATIVO DI FORNITURA

Come riportato nel paragrafo 3.1 l'emissione degli Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie avverrà a conclusione dell'incontro preliminare e avrà durata calcolata a partire dalla presa in carico/attivazione del servizio da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel successivo paragrafo 3.2.

Gli Ordinativi di Fornitura saranno emessi dalle Aziende Sanitarie contraenti sulla base del dimensionamento attuale effettivo dei dati di riferimento, come sopra specificato.

1.4 CORRISPETTIVI DEL FORNITORE

I corrispettivi unitari offerti dalla ditta aggiudicataria moltiplicati per le quantità erogate nel periodo di riferimento determineranno i compensi spettanti al fornitore. Si precisa che tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara e saranno remunerati secondo le modalità di seguito specificate:

ID	Voce di Costo	Unità di misura / Contabilizzazione	Modalità di remunerazione	Servizi remunerati
1	Giornata di degenza ordinaria	Giornata	n° effettivo delle giornate di degenza ordinarie erogate nel mese di riferimento per il prezzo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario	Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria da utilizzarsi nei reparti, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività/
2	Giornate di degenza in DH e DS	Giornata	n° effettivo delle giornate di degenza in day hospital/day surgery erogate nel mese di riferimento per il prezzo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria per le attività di DH e di DS dei presidi ospedalieri e territoriali
3	Trattamenti dialitici e chemioterapici	Trattamento	n° effettivo dei trattamenti dialitici e chemioterapici erogati nel mese di riferimento per il prezzo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria occorrente all'effettuazione dei trattamenti dialitici e chemioterapici
5	Accessi al Pronto Soccorso	Accesso	n° effettivo dei accessi al pronto soccorso gestiti nel mese di riferimento per il prezzo unitario offerto dal fornitore aggiudicatario	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria e materasseria occorrenti ai pronto soccorso delle Aziende Sanitarie contraenti
6	Dipendenti vestiti	Canone mese per dipendente	n° dei dipendenti vestiti per il canone mese offerto dal fornitore aggiudicatario	Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria confezionata (divise) per dipendenti del blocco operatorio e altri dipendenti dell'Azienda Sanitaria.
	Dipendenti vestiti operatori 118	Canone mese per dipendente	n° degli operatori 118 vestiti per il canone mese offerto dal fornitore aggiudicatario	Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria confezionata (divise) per dipendente Emergenza 118, come meglio riportato nei paragrafi seguenti;
7	TTR	Prezzo unitario	Per la fornitura di kit sterili in TTR, il corrispettivo fornito per kit sarà pari alla sommatoria del prezzo dei singoli componenti –	Espletamento della fornitura e del servizio relativo ai dispositivi in tessuti tecnici riutilizzabili ad effetto barriera occorrenti per la vestizione del personale, per la copertura del

ID	Voce di Costo	Unità di misura / Contabilizzazione	Modalità di remunerazione	Servizi remunerati
			richiesti dalla Asl a composizione dei singoli kit - così come risultante dall'offerta economica del fornitore aggiudicatario	paziente e per l'allestimento del teatro operatorio nell'ambito dell'attività operatoria di ciascuna Azienda Sanitaria.

Si precisa che:

- Saranno applicate le modalità di remunerazione del servizio sopra elencate anche nel caso in cui il servizio venga esteso a nuovi presidi, servizi o centri di utilizzo; nei singolari casi in cui la fornitura di biancheria piana a nuovi presidi non trovi compensazioni nelle voci di corrispettivo già previste sarà concordata tra l'Azienda ed il fornitore una delle voci più consone tra quelle già individuate tra i corrispettivi;
- La sostituzione dei capi di biancheria, delle divise, dei materassi e dei cuscini che risultino smarriti o gravemente danneggiati per uso improprio o per negligenza del personale della Stazione Appaltante sarà effettuata a spese della Amministrazione contraente, calcolando il 20% del valore a nuovo dei capi con riferimento alle fatture di acquisto qualora tali danneggiamenti o smarrimenti superino il 10% dei capi circolanti in riferimento al periodo di un anno, a valere dal secondo anno di esecuzione dell'appalto. Qualora si riscontrino danneggiamenti e smarrimenti superiori al 10% dei capi circolanti per due anni consecutivi, per le successive segnalazioni l'Azienda Sanitaria corrisponderà il 10% del valore a nuovo dei capi con riferimento alle fatture di acquisto. Al verificarsi della fattispecie per ulteriori due anni consecutivi, l'onere dei danneggiamenti e smarrimenti sarà a carico del fornitore.

1.5 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E CONGUAGLIO

Il fornitore emetterà per il servizio espletato fatture mensili posticipate, tenendo separati i vari parametri di spesa per importi prefissati calcolati sul precedente anno di attività, nella misura di 1/12 del totale accertato per tale voce.

Eventuali conguagli verranno effettuati sulla base dei dati gestionali di consumo reali, così come emergenti dai sistemi informativi, entro il mese di marzo dell'anno successivo, e daranno luogo all'emissione di note di accredito/addebito, in relazione alla effettiva entità delle prestazioni svolte.

Per il primo anno di fornitura l'importo delle fatture sarà calcolato sull'effettivo consumo fornito dalle Aziende Sanitarie

2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Tutti gli articoli forniti a noleggio dovranno rispettare le caratteristiche tecniche e le normative riportate nell'Allegato B1 – Caratteristiche tecniche dei prodotti, e in particolare:

- Tabella A (caratteristiche biancheria piana);
- Tabella B (caratteristiche materasseria)
- Tabelle C1 e C2 (caratteristiche biancheria confezionata dipendenti e Emergenza 118)
- Tabella D (caratteristiche TTR)

I prodotti forniti dovranno inoltre essere conformi con quanto disposto dall'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria”* e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 *“Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili”*, ove applicabili. In particolare:

- **Prodotti tessili:**

I prodotti tessili noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti (Allegato 1 del decreto ministeriale 7 febbraio 2023 – sezione *“Specifiche tecniche”*, paragrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.5, ove applicabili) a cui si rimanda integralmente e in particolare: Restrizioni di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito (3.1.1.); Requisiti di durabilità e idoneità all'uso (3.1.2); Capi di abbigliamento *“complessi”* (quali divise, giacconi e

assimilati): design per il riutilizzo. Biancheria da letto, da tavola e assimilati: riutilizzabilità (3.1.3 lettere a e c); Imballaggi (3.1.5).

- **Materassi e guanciali**

I materassi e i guanciali noleggiati devono essere in possesso della certificazione CE per i dispositivi medici delle omologazioni di legge (Classe 1 IM e certificato di laboratorio richiamato nell'atto amministrativo ministeriale) e devono essere realizzati con materie prime e componenti rispondenti ai seguenti requisiti:

- imbottiture in poliuretano dotate di certificazione CertiPUR a garanzia del criterio sulle emissioni di composti organici volatili;
- fodere e cerniere dotate della certificazione STANDARD 100 by OEKO TEX®.

I materassi ed i guanciali, se non in possesso delle certificazioni sopra richiamate o equivalenti, devono essere almeno in possesso di un rapporto di prova che attesti la conformità alle certificazioni di cui sopra.

Le prove devono essere effettuate da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 sulla norma UNI EN ISO 16000-9 e/o UNI EN ISO 16000-11 e/o UNI EN ISO 16000-6, sulla matrice di interesse.

I materassi devono essere con imbottitura in poliuretano espanso flessibile a cellule aperte. I materassi e i guanciali specialistici, inoltre, se composti da più elementi, ad esempio ad incastro geometrico, sono realizzati senza l'utilizzo di colle e sono progettati per facilitare lo smontaggio, il recupero e la riparazione o sostituzione dei diversi materiali componenti. I materassi offerti devono altresì essere facilmente disassemblabili affinché le parti usurate possano essere facilmente riparate e sostituite e i componenti costituiti da materiali diversi riciclati al termine della loro vita utile.

Gli indumenti devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, design, colori e stampe e altra componentistica.

È pertanto ammessa, sempre a carico del fornitore, la riparazione di articoli che presentino lievi imperfezioni (sostituzione bottoni, cerniere, riparazioni di piccoli strappi, etc.), comprensiva di sostituzione di pannelli di tessuto eventualmente lacerati o lisi, ritrattamento inclusa l'impermeabilizzazione, dei rivestimenti funzionali; la nuova tintura/stampa purché la medesima, a giudizio insindacabile delle Aziende Sanitarie contraenti, non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico dei capi.

I requisiti riportati sopra e nelle tabelle all'Allegato B1 devono essere conservati anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura del fornitore, quindi, sottoporre a periodici controlli i dispositivi e provvedere alla loro sostituzione nel caso non rispondano più alle normative e/o caratteristiche richieste.

La singola Azienda Sanitaria si riserva di effettuare controlli sulle caratteristiche tecniche e merceologiche dei prodotti consegnati nel corso della fornitura, anche coinvolgendo istituti e laboratori legalmente riconosciuti. Tali analisi saranno a totale carico del Fornitore – per un importo massimo di 5.000 euro annui – e verranno effettuate una volta all'anno possibilmente presso la lavanderia del fornitore alla presenza delle parti. L'Azienda Sanitaria potrà richiedere la sostituzione di articoli in caso di esito negativo.

Gli articoli forniti per la biancheria piana e confezionata dovranno essere dotati di microchip, codice a barra o altro dispositivo indicato dal Fornitore nel suo progetto tecnico di gara che permettano la tracciabilità e il controllo costante della movimentazione degli stessi in tutte le diverse fasi.

I microchip non devono interferire con i macchinari delle aziende. Nel caso si riscontrino difficoltà e impedimenti nell'attività dell'azienda, i capi muniti di microchip dovranno essere forniti privi di ogni meccanismo che interferisca con essi.

La tracciabilità della movimentazione sarà effettuata attraverso l'interazione tra i sistemi informativi previsti nel presente appalto a garanzia di un controllo, risparmio di gestione, efficienza e sicurezza del servizio come riportato nei paragrafi a seguire.

Si precisa, infine, che, in merito alle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, la stazione appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'art. 68, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 68, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso in cui l'operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'offerta tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione o altro mezzo (compresi i mezzi di prova di cui all'art.86 del D.Lgs. n. 50/2016) idonei a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

2.1 BIANCHERIA PIANA

Gli articoli di biancheria piana dovranno rispettare le caratteristiche di cui alla tabella A dell'Allegato B1, nonché i requisiti CAM di cui allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili", sezione SPECIFICHE TECNICHE paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.5 unti, ove applicabili. Le misure dei capi indicate nella citata tabella A vanno intese (per tutti i capi indicati) a nuovo.

Tutta la biancheria di prima consegna (nuova) deve essere risultare lavata e stirata e non provenire direttamente dal produttore.

2.2 MATERASSERIA

La materasseria (materassi, guanciali) dovrà rispettare le caratteristiche di cui alla tabella B dell'Allegato B1, nonché i requisiti CAM di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", lettera b), punto 2, ove applicabile.

I **materassi** dovranno essere di dimensioni e struttura adeguate a tutte le tipologie di letti, culle e barelle in uso presso i centri di utilizzo delle Aziende Sanitarie della Regione Campania. Dovranno, inoltre, essere forniti di ulteriore fodera cerata impermeabile con elastico ai quattro angoli da collocare a copertura del materasso stesso.

Per le culle dovranno essere forniti **guanciali** dotati di caratteristica di anti-soffocamento.

Le caratteristiche dei materassi dovranno consentirne l'utilizzo in tutti i letti presenti all'interno delle strutture della Stazione Appaltante, compresi quelli articolati a tre snodi ed elettrici e con sponde fisse o mobili.

2.3 BIANCHERIA CONFEZIONATA PER DIPENDENTI ASL E EMERGENZA 118

La biancheria confezionata (dipendenti ASL e Emergenza 118) dovrà rispettare le caratteristiche di cui alle Tabelle C1 e C2 dell'**Allegato B1**, nonché i requisiti CAM di cui all'allegato allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili", sezione SPECIFICHE TECNICHE, paragrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, lettera a), 3.1.5, ove applicabili.

Salvo particolari accordi intrapresi con le Aziende Sanitarie in sede di "Incontro preliminare", tutte le divise fornite in ogni caso dovranno rispettare le seguenti caratteristiche minime:

- riportare nella parte anteriore esterna sinistra in modo ben visibile all'altezza del petto il logo aziendale, e la qualifica del dipendente;
- riportare nella parte posteriore interna del colletto il nominativo del dipendente nonché l'eventuale codice identificativo. La personalizzazione dei capi potrà essere effettuata tramite l'applicazione di etichetta cucita/termoadesiva all'interno di ogni singolo capo. Si precisa che, in tal caso, l'etichetta non dovrà provocare fenomeni di allergia o di irritazioni, ecc. Qualora si verificassero i fenomeni sopracitati l'Impresa dovrà trovare una soluzione alternativa, con l'apposizione della etichetta in un punto diverso da quello usuale.
- dovranno essere dotate di sistema di rilevamento e tracciamento (microchip, codice a barre o altro sistema) come riportato nel paragrafo precedente;
- dovranno essere decorose, ossia non troppo larghe e/o strette, lunghe e/o corte, senza rammendi evidenti, senza macchie o aloni, ecc. La confezione di ciascun indumento dovrà essere realizzata con cuciture eseguite in maniera tale da risultare morbide, e dovranno essere ribattute per evitare il contatto diretto tra il filo della cucitura e la cute.

- dovranno essere fornite, per ogni capo, in tutte le taglie – dalla XS alla XXXL e comunque dovrà essere garantita la vestizione di ogni operatore. In caso di esigenze/corporature particolari il fornitore dovrà fornire capi “a misura”. In caso di distribuzione tramite armadi automatizzati, le divise a misura potranno essere gestite direttamente dal guardaroba. Il fornitore si dovrà impegnare, inoltre, a fornire apposite divise e attenersi alle indicazioni dell’Azienda Sanitaria, senza alcun aggravio di spesa, nel caso in cui al personale siano riscontrate intolleranze da tessuti o da quant'altro fornito o per altre motivazioni e/o patologie.

Si specifica che la personalizzazione delle divise non è richiesta per il vestiario del comparto operatorio e, in generale, per tutte le divise distribuite tramite armadi automatizzati con riconoscimento dell’operatore. In questi casi la distribuzione delle divise potrà essere effettuata a taglie.

All’interno della fornitura per dipendenti deve essere considerata anche la dotazione di zoccoli le cui caratteristiche generali sono descritte nell’allegato B1 tabella C.

Le divise per operatori 118 sono considerate DPI, in quanto l'insieme costituito da prodotti diversi, collegati ad opera del costruttore è destinato a tutelare la persona da uno o più rischi simultanei. Il fornitore deve pertanto fornire capi che ottemperino alle seguenti normative e s.m.i.:

- EN ISO 13688 ultima aggiornata (Indumenti di protezione – Requisiti generali);
- UNI EN ISO 2047 ultima aggiornata (Indumenti di segnalazione ad alta visibilità per uso professionale – Metodi di prova e requisiti);
- UNI 343 ultima aggiornata (Indumenti di protezione – Protezione contro la pioggia);
- D.lgs. 475/1992 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale).

Se nel corso della durata dell'appalto verranno validati regolamenti specifici o altre norme circa le caratteristiche dei capi destinati agli operatori in questione il fornitore è tenuto a adeguare i capi forniti a tali direttive, senza costi aggiuntivi per la Azienda Sanitaria.

Le caratteristiche di retro-luminescenza del tessuto e di retro-riflettenza delle bande dovranno permanere anche dopo numerosi lavaggi e stirature industriali. Il fornitore dovrà nel corso dell'appalto effettuare il controllo del mantenimento di tali requisiti attraverso l'utilizzo di appositi strumenti certificati secondo quanto previsto dalla norma a UNI EN 2047 di tali controlli dovrà essere data periodicamente informazione all'Azienda Sanitaria anche mediante caricamento dei controlli effettuati sul sistema informativo del fornitore.

2.4 DISPOSITIVI MEDICI IN TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE (TTR)

I dispositivi TTR dovranno rispettare le caratteristiche e le normative di cui alla Tabella D **dell'Allegato B1**, nonché quanto disposto dall'Allegato 1 al DM 7 febbraio 2023, sezione SPECIFICHE TECNICHE, paragrafo 3.1.3 lettera c) Si definiscono dispositivi TTR gli articoli in tessuti tecnici riutilizzabili ad effetto barriera occorrenti per la vestizione del personale, per la copertura del paziente e per l'allestimento del teatro operatorio nell'ambito dell'attività operatoria messa in atto secondo le specialità degli interventi chirurgici effettuati.

L'operatore dovrà formulare l'offerta a singolo "pezzo" così come riportato nel paragrafo 1.4 e nell'Allegato B4. In sede di ordinativo di fornitura le Aziende Sanitarie indicheranno numero e tipologie del singolo dispositivo per i quali garantire la fornitura. La composizione definitiva dei kit da consegnare sarà concordata con le Aziende Sanitarie contraenti in sede di "Incontro preliminare".

Su ciascun kit deve essere apposta un'etichetta recante l'indicazione del fabbricante, il nome del prodotto, il contenuto e tutte le indicazioni ed avvertenze previste dalla normativa vigente, espresse con le relative modalità. I kit forniti dovranno essere provvisti di etichetta adesiva che indichi almeno:

- codice a barre e composizione del kit;
- data di sterilizzazione;

- data di scadenza.

Tutti i prodotti offerti dovranno avere una tipologia di imballo ed un sistema di trasporto che garantisca un efficace barriera contro la contaminazione pulviscolare, l'umidità, ecc.

Gli articoli TTR sono da considerarsi “dispositivi medici” e pertanto dovranno essere conformi al Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745 – MDR. Dovranno inoltre rispettare i seguenti requisiti normativi e pertanto dovranno essere:

- conformi alle normative vigenti per quanto attiene alla produzione (trattamento di ricondizionamento e sterilizzazione) e all'immissione in commercio;
- conformi alla UNI EN 13795 parti 1, 2 e 3.
- dotati del marchio CE di conformità ai requisiti essenziali al Regolamento 2017/745

Tutto il materiale in TTR dovrà garantire condizioni di “barriera” durevoli fra operatori (chirurgo, strumentista, ecc.) e paziente, con speciale riguardo all'impermeabilità al passaggio dei liquidi dei sistemi di copertura.

I prodotti dovranno avere caratteristiche chimico-fisiche che garantiscano il comfort e la sicurezza del paziente e del personale e dovranno mantenere le caratteristiche fisiche e funzionali originarie per tutta la durata dell'intervento chirurgico.

I prodotti in TTR dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche minime:

- resistenza alla penetrazione dei liquidi;
- barriera contro la penetrazione dei fluidi e dei microrganismi;
- protezione dall'inquinamento batterico;
- caratteristiche di assorbimento (laddove richiesta);
- minima dispersione di particelle o pulviscolo;
- isolamento termico;
- drappeggiabilità;
- traspirabilità;

- impermeabilità al passaggio dei liquidi;
- assorbenza nelle parti richieste;
- resistenza alla trazione;
- compatibilità cutanea;
- antistaticità;
- ignifugicità.

Tutti i prodotti dovranno essere manufatti realizzati in poliestere (microfibre), monostrato o tri laminato, con rinforzi in laminati, ove richiesto, nelle aree critiche di teli e di camici.

In particolare, i tessuti trilaminari saranno costituiti da due strati di poliestere e da una membrana m/icroporosa interna riaccoppiati.

I prodotti dovranno inoltre essere anallergici al fine di evitare reazioni allergiche sui pazienti e sugli operatori per tutta la durata dell'intervento.

Dovrà inoltre essere garantito il mantenimento delle caratteristiche qualitative per il numero dei cicli di processo stabilito dal produttore dei materiali; tale numero di cicli dovrà essere indicato nelle schede tecniche dei prodotti che saranno consegnate all'avvio del contratto all'Azienda Sanitaria.

2.4.1 Caratteristiche generali dei camici

I camici dovranno possedere un idoneo sistema di chiusura che ne permetta l'allacciamento internamente, esternamente su un fianco e nella parte posteriore del collo. I polsini dovranno essere in poliestere elasticizzato e composti da materiale che non rilasci particelle (tipo poliestere, poliestere/cotone).

La struttura del camice dovrà prevedere la copertura totale della schiena da realizzarsi mediante completa sovrapposizione, da fianco a fianco, dei lembi posteriori. Tutte le parti che compongono il camice, incluse le parti di rinforzo, dovranno essere unite tra loro in modo da garantire la totale impermeabilità in ogni punto.

I camici dovranno essere forniti nelle taglie standard (XS, S, M, L, XL, XXL, XXXL)

Le tipologie di camici richieste sono due:

- Camici standard (per interventi a basso/medio rischio infettivo), con caratteristiche di idrorepellenza;
- Camici rinforzati (per interventi ad alto rischio infettivo), aventi inserti ad alta impermeabilità applicati nella parte anteriore del camice e sulle maniche.

Per ciascuna tipologia andranno assunti, quali parametri prestazionali di riferimento, quelli prescritti dalla parte applicabile della UNI EN 13795 (parti relative).

2.4.2 Caratteristiche generali dei teli

Le dimensioni, la forma, il disegno e la piegatura dei teli dovranno essere tali da garantire il totale rispetto della tecnica asettica nell'allestimento del campo operatorio, inclusa la copertura dei tavoli per strumenti chirurgici. Laddove richiesto, i teli dovranno essere previsti di zone di rinforzo, zone assorbenti, fori, inserti elastici, finestrate e zone adesive.

Tutte le parti che compongono il telo, incluse le parti di rinforzo, dovranno essere unite tra loro in modo da garantire la totale impermeabilità in ogni punto.

Laddove presente, l'adesivo dovrà essere di tipo medicale, ipoallergico e atossico e ricoperto da una protezione facilmente rimovibile.

Le zone adesive dovranno garantire la perfetta adesione dei teli alla cute del paziente e l'adesione fra i teli stessi per tutta la durata dell'intervento, al fine di impedire la penetrazione di liquidi tra la cute del paziente e il telo, senza causare traumatismi o danni di alcun genere (allergie, irritazioni, ecc.);

All'atto della rimozione, la massa adesiva dovrà rimanere saldamente adesa al telo, al fine di evitare il rilascio di residui sulla cute del paziente.

La carta di protezione della superficie adesiva dovrà debordare sui lati rispetto a quest'ultima, onde consentire un'agevole rimozione da parte del personale.

3 GESTIONE ARTICOLI

Il Fornitore con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, dovrà occuparsi di tutta l'attività di gestione degli articoli e dispositivi sopra richiamati, garantendo l'organizzazione logistica di consegna, distribuzione e ritiro.

Il servizio di gestione articoli comprende le seguenti attività, meglio descritte nei paragrafi seguenti:

- **Incontro preliminare**, nel quale verranno concordati modalità di erogazione del fornitura/servizio, dotazioni iniziali di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionate e kit di dispositivi TTR, scorte, ecc.
- **Presa in carico della fornitura**, da intendersi come definizione e allestimento della dotazione iniziale, delle scorte e organizzazione logistica (fornitura armadi, sistemi automatizzati, carrelli, allestimento guardaroba, ecc) per lo stoccaggio e distribuzione materiale pulito e ritiro materiale sporco;
- **Movimentazione**, da intendersi come esecuzione delle attività ordinarie di appalto in termini di ritiro, consegna, distribuzione interna ed esterna;
- **Gestione guardaroba**, per la gestione delle scorte e dei capi confezionati non distribuiti tramite sistemi automatizzati;
- **Ricondizionamento**, di tutti gli articoli oggetto dell'appalto secondo le modalità specifiche riportate nel paragrafo di riferimento.

3.1 INCONTRO PRELIMINARE E PIANO DI PRESA IN CARICO

Entro **5 giorni** dalla richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria l'operatore dovrà programmare un incontro finalizzato a concordare le modalità di erogazione del servizio e i tempi di attivazione dello stesso. Durante l'incontro l'operatore e le Aziende Sanitarie dovranno, tra l'altro, accordarsi su:

- Identificazione "dotazione iniziale" e predisposizione specifiche "schede dotazione". In accordo con l'Azienda Sanitaria dovrà essere concordata la dotazione iniziale per ogni singola posizione sulla base di quanto riportato nella tabella al Paragrafo 3.2.1 per la biancheria piana, alle Tabelle C1 e C2 dell'**Allegato B1**, offerto in gara in base alle esigenze di ciascuna Azienda Sanitaria. Ai fini

di consentire il monitoraggio della dotazione, dovranno essere predisposte delle specifiche Schede dotazione, facilmente consultabili da parte dei responsabili delle Aziende Sanitarie. In particolare, relativamente alla fornitura delle divise per i dipendenti, in sede di incontro preliminare dovranno essere concordate anche le vestizioni definitive per ogni qualifica, distinguendo tra quelle che dovranno essere effettuate per taglie e quelle che invece dovranno avere, per particolari esigenze, una personalizzazione. L'Azienda Sanitaria fornirà inoltre gli elenchi dei dipendenti per qualifica aventi diritto distinguendo tra gli operatori la cui vestizione avverrà con sistemi automatizzati e quelli la cui vestizione avverrà col sistema classico manuale;

- Composizione e quantitativi delle scorte da predisporre presso i reparti o guardaroba: sulla base di quanto riportato nel paragrafo 3.2.1, dell'offerta presentata e delle esigenze dell'Azienda Sanitaria, il fornitore dovrà concordare con il Responsabile Aziendale l'esatta composizione della scorta per ciascuna tipologia di articolo;
- Collocazione di sistemi automatici o non automatici di distribuzione capi e stoccaggio sporco: sulla base dell'offerta presentata e delle eventuali sopravvenute esigenze logistiche, il fornitore dovrà concordare con l'Azienda Sanitaria l'esatta ubicazione dei sistemi automatici qualora offerti o delle attrezzature di stoccaggio pulito e sporco;
- Definizione dei kit di dispositivi TTR da consegnare ai blocchi operatori: sulla base dei quantitativi e delle tipologie di dispositivi TTR richiesti in ordinativo dall'Azienda Sanitaria, il fornitore dovrà concordare con il Responsabile Aziendale l'esatta composizione dei Kit per la definitiva fornitura presso i blocchi operatori di ciascuna struttura ospedaliera;
- Altre attività relative alla gestione degli articoli forniti a noleggio.

L'aggiudicatario si impegnerà a formulare entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'incontro preliminare un **Piano operativo di presa in carico**, che dovrà essere valutato dall'Azienda Sanitaria. Tale documento dovrà contenere almeno:

- un piano delle attività di cui al paragrafo 3.2;
- un piano di installazione dei sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro dei capi confezionati qualora offerti in gara;

- un piano di dismissione dei sistemi automatizzati e di tutte le attrezzature oggetto del servizio in caso di subentro di altro fornitore a chiusura del contratto;

Il Piano si intenderà **validato automaticamente qualora entro 10 giorni** dalla sua presentazione, **l’Azienda non dovesse procedere al rigetto formale**, indicando le criticità riscontrate e chiedendone la modifica.

Entro 10 giorni lavorativi dalla validazione del piano dovrà essere garantito **l’avvio delle attività di presa in carico** che dovranno essere **concluse, con contestuale avvio definitivo del servizio, entro 150 giorni dalla validazione del Piano.**

Si specifica inoltre che:

- Qualora il ritardo, nel rispetto delle tempistiche sopra richiamate, sia dovuto a cause imputabili alle Aziende Sanitarie non ci sarà inadempimento da parte dell’aggiudicatario, in caso contrario verranno applicate le penali di cui allo Schema di Convenzione.
- Qualora il calendario degli interventi del piano operativo non possa essere rispettato, per cause non dipendenti dal Fornitore, lo stesso dovrà darne comunicazione all’Azienda sanitaria, al massimo nella giornata lavorativa successiva a quella del previsto intervento, dettagliando le motivazioni del mancato intervento e indicando contestualmente la successiva data prevista.

Ad avvenuta validazione del Piano di Subentro l’Azienda Sanitaria emetterà l’Ordinativo di fornitura la cui durata verrà calcolata a partire dalla definitiva attivazione del servizio, da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel successivo paragrafo 3.2.

L’Azienda Sanitaria e l’operatore economico sono tenuti a comunicare a So.Re.Sa. la data di attivazione del servizio.

Si specifica, infine, che durante il periodo di presa in carico del servizio, l’aggiudicatario dovrà anche in collaborazione con il fornitore uscente, garantire la continuità del servizio

3.2 PRESA IN CARICO

Per presa in carico si intendono tutte quelle attività di organizzazione del servizio di “gestione” propedeutiche all’erogazione del servizio ordinario e svolte sulla base di quanto riportato in offerta e concordato con l’Azienda Sanitaria in sede di “incontro preliminare”. Rientrano pertanto nella “Presa in carico”:

- La predisposizione delle dotazioni iniziali di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per dipendenti e per operatori Emergenza 118, dispositivi TTR per le sale operatorie, secondo quanto concordato in sede di Incontro preliminare e più avanti rappresentato;
- La predisposizione di scorte presso i guardaroba o locali messi a disposizione dell’Azienda Sanitaria di tutti gli articoli oggetto di fornitura che rimarranno sempre a disposizione e pronti all’uso al fine di garantire la corretta ed ottimale gestione del servizio
- L’organizzazione, attraverso la collocazione di attrezzature idonee (armadi, carrelli armadio, scaffali, sacchi raccogli sporco, ecc), dello stoccaggio e della distribuzione degli articoli puliti e dello stoccaggio e ritiro dello sporco. Per ciò che concerne la biancheria confezionata l’operatore potrà organizzare tale servizio per mezzo del guardaroba o di sistemi automatizzati secondo quanto riportato nei paragrafi successivi. Resta fermo che la fornitura di tali attrezzature nel fabbisogno e nella tipologia occorrenti all’ottimale espletamento del servizio è compresa nelle condizioni economiche offerte in sede di gara;
- La predisposizione e organizzazione di sistemi di tracciamento anche informatizzato della movimentazione degli articoli per mezzo di dotazione di microchip, codice a barra o altro dispositivo indicato nel progetto tecnico di gara. Il Sistema di tracciamento dovrà essere in grado di consentire al Fornitore la gestione delle dotazioni e delle scorte al fine di procedere in tempo reale al reintegro delle stesse;

3.2.1 Presa in carico biancheria piana e della materasseria

3.2.1.1 Dotazioni iniziali e scorte

Come riportato nel paragrafo 3.1 in sede di “incontro preliminare”, verrà definita la dotazione standard di biancheria piana per ogni centro di utilizzo, sulla base di quanto rappresentato nelle tabelle sotto riportate e nell’offerta prodotta in sede di gara. Tale dotazione risulterà dalla **Scheda di dotazione iniziale** di biancheria piana, la quale costituirà il riferimento per il reintegro giornaliero della scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata.

Le dotazioni di biancheria piana per ogni centro di utilizzo dovranno essere costantemente reintegrate ad ogni consegna periodica programmata, tramite il meccanismo del reintegro, il quale prevede che l’operatore del fornitore, dopo aver verificato il quantitativo presente presso i centri di utilizzo ed averlo confrontato con la dotazione iniziale, provveda al suo totale ripristino.

Relativamente alla sola materasseria si richiede una dotazione iniziale minima per posto letto come da tabella sotto riportata. Relativamente ai guanciali a corredo per le culle un solo guanciaie anti-soffocamento.

Il fornitore s’impegna a reintegrare a pari numero i prodotti sporchi ritirati (materassi e cuscini) ed a ritirare/sostituire i prodotti non più adeguati (indecorosi) e/o non corrispondenti alle normative previste per i materassi.

Si specifica che la dotazione potrà subire variazioni sia in aumento che in diminuzione in caso di variazioni organizzative della struttura (es. aumento/diminuzione posti letto, variazione di patologie e/o paziente).

Il fornitore dovrà assicurare inoltre la predisposizione, nei locali guardaroba ove presenti o in altri locali messi a disposizione dalle Aziende Sanitaria, delle scorte di biancheria piana sia per il reintegro sia per far fronte alle eventuali esigenze supplementari delle Aziende Sanitarie contraenti.

Gli articoli che costituiscono le scorte dovranno essere integri, perfettamente lavati, puliti e prontamente utilizzabili e dovranno corrispondere alle caratteristiche richieste negli allegati del presente Capitolato Tecnico.

A titolo meramente indicativo si riporta un quadro riassuntivo della vestizione singolo posto letto e dell'eventuale dotazione completa (cambi) richieste.

Vestizione letto

Tipologia articolo/Tipologia degenza	Ordinaria adulti/pediatrico	Ordinaria neonatologia	DH/DS	Dialitici	Chemio (letto)	Chemio (poltrona)	Pronto soccorso
Lenzuola	2	2	2	2	2	1	2
Federe	2		2	2	2	1	1
Traversa	1		1	1	1		1
Coperta	1	1	1	1	1	1	1
Copriletto	1	1	1	1	1		1
.Materasso+cover	1	1	1	1	1		1
Guanciali	2		2	2	2	1	1

Dotazione completa (cambi armadi reparto, guardaroba)

Tipologia articolo/Tipologia degenza	Ordinaria adulti	Ordinaria pediatrico	Ordinaria neonatologia	DH/DS (**)	Dialitici (**)	Chemioterapici (**)	Pronto soccorso (**)
Lenzuola (*)	2	3	3	1	1	1	1
Federe (*)	1	2		1	1	1	1
Traversa	3	4		1	1	1	1
Coperta	1	2	2	1	1	1	1
Copriletto	1	2	2	1	1	1	1
Materasso+cover							
Guanciali (*)	1	1		1	1	1	1

(*) si intende cambio a paia; (**) si intende ad accesso/trattamento

Relativamente, in particolare, alla dotazione completa da garantire giornalmente per i soli presidi ospedalieri, si specifica che:

- Per le degenze ordinarie in reparti intensivi ed infettivi può essere richiesto un cambio in più rispetto alla **dotazione** complessiva riportata in tabella;
- Relativamente alla dotazione per chemioterapici, la composizione della stessa deve essere coerente con la vestizione sopra richiamata per poltrona e letto. Si specifica che i trattamenti su poltrona rappresentano l'80% del totale.

- Per ciò che concerne la **dotazione di materassi**: si richiede una scorta del 5% dei posti letto in guardaroba;
- Per ciò che concerne la **dotazione di guanciali**, si richiede una scorta del 20% dei posti letto tra reparto e guardaroba;
- Per la dotazione DH, DS, chemioterapici e dialitici si richiede **una scorta di intera dotazione nel guardaroba pari ad almeno il 2% degli accessi/trattamenti e comunque pari almeno ad un cambio completo ad esclusione di materassi e guanciali**;
- Per la degenza ordinaria e per il pronto soccorso si richiede una **scorta di intera dotazione (almeno per ciò che concerne lenzuola, federe e traverse) nel guardaroba pari almeno al 10% dei posti letto**.

Si precisa che l'operatore deve garantire giornalmente, anche tramite reintegro, la presenza delle dotazioni sopra rappresentate nell'armadio di reparto e/o nel guardaroba a seconda delle caratteristiche logistiche del presidio e dell'organizzazione proposta in sede di gara. Qualora per caratteristiche logistiche del presidio non sia possibile garantire le suddette scorte presso il guardaroba, il Fornitore potrà proporre soluzioni alternative ferma restando la pronta reperibilità (non oltre 2 ore dalla richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria) dei capi.

Per ciò che concerne i presidi territoriali con posti letto vale quanto riportato in tabella per vestizione e dotazione completa. Relativamente alle scorte, l'operatore dovrà proporre soluzione atte a garantire la continuità del servizio anche nei giorni settimanali per i quali non è prevista la consegna.

3.2.1.2 *Stoccaggio articoli puliti e sporchi*

Presso ciascun centro di utilizzo il Fornitore dovrà allestire zone di stoccaggio per articoli puliti e sporchi, tenendo sempre in considerazione la separazione dei percorsi sporco/pulito.

Per lo **stoccaggio del pulito**, ove non già presenti, il Fornitore dovrà fornire apposite attrezzature (armadi, carrelli armadio, scaffali). L'attività di distribuzione di tali capi avviene di norma manualmente secondo le modalità meglio riportate nel paragrafo 3.3 "Movimentazioni".

Per la **raccolta della biancheria sporca** verranno utilizzati i sacchi contraddistinti da un codice colore al fine di consentirne la raccolta differenziata, che sarà a carico del personale delle Aziende Sanitarie contraenti. I codici colore associati alle differenti tipologie di biancheria piana e materasseria sono indicativamente i seguenti. Resta fermo che gli stessi dovranno essere concordati con l’Azienda Sanitaria in sede di “Incontro preliminare”.

Codice colore	Tipologia biancheria
Sacco bianco	Biancheria piana
Sacco trasparente grande	Materassi
Sacco rosso + sacco idrosolubile	Biancheria piana infetta o infestata
Sacco rosso grande + sacco idrosolubile grande	Materassi infetti o infestati
Sacco verde	Biancheria piana antipulviscolo, Teleria verde, camici verdi di sala operatoria
Sacco trasparente (uno per ogni tipologia)	Cuscini; divise di sala operatoria; coperte di lana; divise del servizio 118; articoli per la sanificazione ambientale (frange, stracci)
Sacco grigio pediatria	Materiale utilizzato nelle degenze pediatriche
Sacco arancione	Coprimaterassi per barelle del Pronto Soccorso

I sacchi dovranno essere forniti in quantità adeguate e dovranno essere di polietilene a bassa densità o altro materiale idoneo all’uso e muniti di adeguato sistema di chiusura. I sacchi devono essere latex free. Sarà cura del fornitore il rilevamento, a mezzo di idonei sistemi, della presenza nei sacchi di eventuali oggetti metallici che, nel caso, dovranno essere restituiti alle Aziende Sanitarie contraenti.

Dovranno essere forniti altresì sacchi idrosolubili per il contenimento della biancheria/materasseria che risulti contaminata da liquidi biologici e/o potenzialmente infetta, da inserire all’interno dei sacchi in polietilene identificabili e contraddistinti con il simbolo “PERICOLO BIOLOGICO”;

Nei centri di utilizzo non devono essere presenti sacchi di articoli da ricondizionare in vista, per tal motivo il fornitore dovrà fornire attrezzatura idonea allo stoccaggio dello sporco, quali carrelli chiusi tipo “vagonetto” per il deposito temporaneo degli articoli da ricondizionare nei centri sprovvisti di locali idonei. La collocazione dei carrelli sarà concordata con l’Azienda Sanitaria contraente.

3.2.2 Presa in carico biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e Emergenza 118

3.2.2.1 Dotazioni iniziali di biancheria confezionata

Come riportato nel paragrafo 3.1 in sede di “incontro preliminare”, verrà definita la dotazione standard di biancheria confezionata per ogni centro di utilizzo sulla base di quanto riportato nell’Allegato B1 e offerto in gara.

Tale dotazione risulterà dalla **Scheda di dotazione iniziale**, la quale costituirà il riferimento per il reintegro giornaliero scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata.

Tali schede dovranno essere generate in modalità informatica e riportare i tipi di capi spettanti (tipologia e colore), le relative quantità, e la taglia che sarà assegnata dall’Azienda Sanitaria contraente ad ogni avente diritto. La scheda dovrà essere generata anche per ogni nuova posizione aperta. Il fornitore dovrà tenere aggiornati i dati sopra descritti (es. cambio qualifica, cambio punto di consegna o cambio taglia per le divise personalizzate, ecc.).

Quali che siano le modalità di distribuzione dei capi e delle divise per il personale aziendale, il Fornitore dovrà predisporre un sistema di riconoscimento del dipendente a cui consegnare la corretta dotazione.

I capi assegnati in dotazione verranno restituiti al fornitore nei seguenti casi:

- la persona interessata cambi la sua funzione e qualifica;
- la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con l'Azienda (dimissioni, licenziamento, pensionamento);
- cambio taglia.

In tali casi il fornitore è tenuto ad apportare le relative modifiche nel sistema informativo.

Per tutte le divise distribuite tramite armadi automatizzati, gestite “a taglia”, la dotazione per singola posizione potrà essere diminuita rispetto alla dotazione di divise personalizzate, in funzione del *turn over* ottimale degli operatori.

In ogni caso, dovranno essere altresì previste divise di pronta disponibilità - ovvero di taglie varie, non personalizzate e prive di dati identificativi - per garantire al personale un cambio idoneo in caso di urgenza o per personale neoassunto fino alla consegna della divisa definitiva.

Presso il guardaroba, ove previsto, o presso i locali messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie, dovrà inoltre essere realizzata per il personale non di ruolo e/o di nuova assunzione una dotazione di capi non personalizzati, di diverse taglie, con l'impegno di assegnare allo stesso una divisa personalizzata entro 8 giorni lavorativi. Il ritiro deve avvenire da parte dell'operatore munito di badge aziendale.

Le calzature (zoccoli) rientrano nella dotazione degli operatori di reparto e dovranno essere previste per personale di nuova assunzione e già in servizio con ritiro presso il guardaroba. La sostituzione degli zoccoli è da considerarsi ogni 2 anni, previa autorizzazione da parte dell'ufficio aziendale preposto. In casi particolari di rotture o smarrimento delle calzature saranno possibili anche più ricambi. In ogni caso la sostituzione delle calzature, salvo i casi di smarrimento, avverrà solo dietro presentazione al guardaroba delle scarpe usurate o rotte.

3.2.2.2 *Stoccaggio divise pulite e sporche*

Il Fornitore dovrà organizzare il sistema di stoccaggio e distribuzione del pulito e raccolta dello sporco a seconda di quanto offerto o richiesto dal presente Capitolato e in particolare in modalità manuale (nei locali messi a disposizione delle Aziende Sanitarie o presso il guardaroba) o automatizzata (utilizzando distributori pulito e raccoglitori dello sporco automatici). Qualora le strutture oggetto di gara non prevedano la distribuzione tramite guardaroba, il Fornitore dovrà organizzare il servizio come per la biancheria piana direttamente presso i centri di utilizzo e presso i locali messi a disposizione della Azienda Sanitaria, secondo quanto riscontrato in sopralluogo, riportato nell'offerta tecnica, ed eventualmente concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di "Incontro preliminare". Anche per tali strutture, il Fornitore dovrà garantire modalità di stoccaggio dello sporco, utilizzando sacchi e soluzioni atti a garantire la chiara identificazione del contenuto pur consentendo la verifica visiva.

➤ Guardaroba

Qualora presenti presso le strutture oggetto dell'appalto il fornitore dovrà organizzare stoccaggio pulito e sporco e distribuzione tramite i locali guardaroba di seguito segnalati e identificati in sede di sopralluogo secondo le modalità riportate nel paragrafo 3.5.

Azienda Sanitaria	Ubicazione
A.O. San Pio	1 Rummo (sala operatoria e uno P.O. Rummo suddivisi in zona sporca e pulita); 1 guardaroba nel seminterrato del P.O. Sant'Alfonso
A.O.R.N. Santobono Pausilipon	N.2 guardaroba ubicati nei locali destinati al pulito del P.O. Santobono e del P.O. Pausilipon
A.O.U. Vanvitelli	a) Centro Storico piazza luigi Miraglia b) AOU Federico 2° Cappella Cangiani
A.O. dei Colli	N. 1 guardaroba
A.O. Cardarelli	N. 1 guardaroba presso padiglione Q
A.O.R.N. Moscati	Non presente
A.O.U. Ruggi d'aragona	N. 1 pulito e uno sporco al ruggi; N.1 pulito e N. 1 sporco alla torre. N.1 pulito e N.1 sporco cava; N. 1 pulito e N.1 sporco a mercato sab severino
Asl Benevento	Non presente
Asl Napoli 2 nord	P.O. di Pozzuoli "Santa Maria delle Grazie" - P.O. di Giugliano "San Giuliano" P.O. di Frattamaggiore "San Giovanni di Dio" - P.O. di Ischia "Anna Rizzoli"
Asl Napoli 1 centro	Tutti i presidi ospedalieri tranne l'ospedale Capilupri di Capri
Asl Napoli 3 Sud	Non presente
A.O. S. Anna e S. Sebastiano	N. 1 interno alla struttura ospedaliera
Asl Caserta	<ul style="list-style-type: none"> - DS 15: N.1 Presidio Ospedaliero di Piedimonte Matese Piano interrato - DS 19: N.1 per ciascun presidio: Chronic care center - Uomi - Uoml - uoar - pol. Di san marcellino); - P.O. Sessa Aurunca: N.1 primo piano seminterrato - SIR F. Rossano via matese - Pedimonte Matese: N. 1 locale lavanderia - P.O. "Guerriero" Marcianise: N.1 al piano -1 - C.O.T. 118: presso le singole postazioni Saut 118, Psaut 118 e Cot 118. - P.O. Aversa: n.1 locale guardaroba piano seminterrato, lato ovest + n° 1 guardaroba per unità operativa (19)
Asl Salerno	<ul style="list-style-type: none"> - DS 65: Poliambulatorio di Battipaglia e Bellizzi; - DEA Nocera - Pagani - Scafati: N° 3 Guardaroba presenti in N° di 1 per il P.O. Umberto I, per il P.O. A. Tortora e per il P.O. M. Scarlato - PO Sarno: presenza di un locale posizionato nel piano -1 - N. 1 per ciascun presidio Po Eboli, Po Battipaglia, Po Roccadaspide, Po Vallo; - Po Sapri: N.1 guardaroba
Asl Avellino	Presso i pp.oo. di Ariano i. e Sant'Angelo dei lombardi
I.r.c.c.s. Pascale	C/o istituto Pascale

Azienda Sanitaria	Ubicazione
A.O.U. Federico II	N. 1 presso edificio 22
Asrem - Molise	Presenza di locali guardaroba su tutti i P.O. gli stessi sono tutti ubicati nei piani sotterranei

➤ Utilizzo sistemi automatizzati di distribuzione e raccolta

I sistemi automatizzati dovranno garantire la distribuzione del pulito e il ritiro dello sporco, sia per ciò che concerne i dipendenti del blocco operatorio sia per gli altri dipendenti dell’Azienda Sanitaria. Sul punto si ricorda che la fornitura dei sistemi automatizzati è obbligatoria per i presidi riportati di seguito e facoltativa ed eventualmente oggetto di offerta tecnica, negli altri casi.

Azienda Sanitaria	Ubicazione
A.O. San Pio	N. 2 Rummo (1 da corsia e 1 da sala operatoria) N. 1 Sant'Alfonso Maria de Liguori presso Blocco operatorio per 120 divise
A.O. dei Colli	N.6 distributori a Monaldi - cardioch. Adulti - cardioch. Pediatrica - blocco operatorio - rian. Ecmo e tipo - spogliatoio centrale uomini - capacità pulito 200 capi - sporco 240 N. 4 distributori al CTO - S.O: N. 1 capacità pulito 120/sporco 240 e N. 3 distributori capacità pulito 120/200 - sporco 240
A.O.R.N. Moscati	N°2 raccoglitori capienza di 200 divise ubicati al piano terra lato spogliatoio e sala operatoria al terzo piano; n°1 distributore di 200 divise ubicato terzo piano sale operatorie
A.O.U. Ruggi d'aragona	N. 5 di cui: N.1 alla torre cardiologica del Ruggi; N.1 sala operatoria ortopedia del Ruggi; N.1 ginecologia; N.1 sale operatorie generali; N.1PO Cava.
A.O. S. Anna e S. Sebastiano	N. 1 interno alla struttura ospedaliera
Asl Caserta	- DS 15: presso Presidio Ospedaliero di Piedimonte Matese Piano interrato; - P.O. "Guerriero" MARCIANISE: n° 1 distributore ubicato al piano -1 e n°2 distributori ubicati al 1 piano; - P.O. Aversa: n.1 al piano seminterrato, lato ovest
Asl Salerno	- DEA Nocera - Pagani - Scafati: N° 1 distributore nel B.O. II Piano e N° 1 Distributore nel B.O. III piano P.O. Umberto I; N° 1 Distributore B.O. P.O. A. Tortora - PO Eboli: un raccoglitore e un distributore automatico di divise, capienza 280 pezzi, ubicati stanza vicino sala operatoria; - PO Battipaglia: un raccoglitore e un distributore automatico di divise, capienza 280 pezzi, ubicati presso sala operatoria vicino la centrale di sterilizzazione; - PO Roccadaspide: un raccoglitore e un distributore automatico di divise, capienza 280 pezzi, ubicati presso sala operatoria vicino la centrale di sterilizzazione; - PO Oliveto: N. 1 distributore con capienza n. 240 presso la sala operatoria; - PO Vallo: N.1 distributore; - PO Sapri: un raccoglitore di divise sporche automatizzato presso la sala operatoria

Resta fermo che l’ubicazione, la capienza e la tipologia dei sistemi (sia a capi appesi che a capi piegati) già presenti sono da ritenersi “preferenziali”, in quanto riferiti a sistemi e modalità

organizzative proprie del fornitore uscente. Il nuovo fornitore potrà, pertanto, offrire tipologie di distributori e raccoglitori dello sporco e prevedere ubicazione ritenuti più idonei a soddisfare le esigenze dell'Azienda Sanitaria.

La gestione automatizzata della distribuzione delle divise potrà avvenire sia a capi appesi che a capi piegati, secondo quanto riscontrato e valutato dal fornitore in sede di sopralluogo obbligatorio. I sistemi di automazione della distribuzione dovranno essere previsti distinti tra capi per dipendenti da blocco operatorio e capi per altri dipendenti.

I raccoglitori potranno essere posizionati anche in luoghi diversi dalla collocazione dei distributori automatici di divise, purché in luoghi comodi agli operatori per la restituzione della divisa. Dovranno essere forniti altresì raccoglitori in grado di contenere capi voluminosi, ad esempio, nei luoghi di presenza di determinate qualifiche quale 118.

Gli eventuali sistemi automatizzati offerti dovranno in ogni caso rispettare almeno i seguenti requisiti minimi:

- essere attivi 24 ore su 24;
- garantire una adeguata separazione dei flussi sporco/pulito;
- avere la capacità di identificare l'utilizzatore attraverso il tesserino già in possesso dei dipendenti utilizzati per il rilevamento delle presenze ed essere in grado di erogare la divisa prevista nella relativa dotazione, tenuto conto delle divise già consegnate;
- garantire la possibilità di ritiro e consegna della divisa presso i sistemi automatizzati in più strutture/presidi della stessa Azienda Sanitaria per quegli operatori che prestano la propria attività in più strutture e che verranno indicati dall'Azienda Sanitaria ad avvio appalto;
- garantire una puntuale tracciabilità del processo di distribuzione;
- avere la capacità di gestione degli allarmi (superamento delle soglie minime, esaurimento articoli, mancato ritiro dei capi per periodi prolungati);
- garantire un adeguato livello di igienicità;

Si precisa inoltre che i dati presenti nel software dei distributori automatici, e comunque tutti i dati relativi alla movimentazione delle divise attraverso i sistemi automatizzati, devono essere riversati nel sistema informativo di proprietà del Fornitore.

Resta fermo che fino al completo e corretto funzionamento del sistema automatizzato di distribuzione previsto dal fornitore, la vestizione di tutti gli utenti aventi diritto dovrà essere garantita secondo quanto previsto per la consegna manuale delle divise e potrà essere effettuata anche mediante consegna a taglie presso il guardaroba, con presentazione del badge dell'operatore dell'Azienda Sanitaria (nei luoghi dove è presente una gestione di guardaroba).

Manutenzione sistemi automatizzati

Se forniti, i sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro devono essere costantemente mantenuti con cadenza almeno in linea con il calendario predisposto dalla ditta produttrice, al fine di assicurarne sempre il perfetto funzionamento e ridurre al minimo le possibilità di guasto. La manutenzione dovrà essere effettuata al di fuori degli orari di maggior afflusso dell'utenza ed in modo da non recare intralcio all'attività dell'Azienda Sanitaria.

Il Fornitore dovrà inoltre garantire un servizio di assistenza per la manutenzione ordinaria e straordinaria, da relazionare in offerta, che possa assicurare tempistiche di intervento differenziate a seconda del livello di guasto dei sistemi (blocco completo del sistema, blocco parziale, ecc.).

3.2.3 Presa in carico TTR

3.2.3.1 Dotazioni iniziali TTR

In sede di incontro preliminare il Fornitore dovrà concordare la dotazione iniziale di dispositivi TTR secondo numero e tipologia di Kit formulati dall'Azienda Sanitaria in sede di Ordinativo di fornitura. Le dotazioni dovranno essere ideate in modo che sia sempre disponibile la quantità del materiale necessario al perfetto espletamento delle attività chirurgiche nei reparti serviti. Il corrispettivo fornito per kit sarà pari alla sommatoria del prezzo dei singoli componenti, così come risultante dall'offerta economica del fornitore aggiudicatario.

Anche per i dispositivi TTR il Fornitore dovrà predisporre una **scheda di dotazione** che costituirà il riferimento per il reintegro della scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata.

Secondo quanto riportato nell'offerta e concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di incontro preliminare, il Fornitore dovrà garantire la presenza di adeguate scorte – indicativamente a copertura di almeno due giorni di attività.

3.2.3.2 Stoccaggio TTR

Il Fornitore dovrà organizzare il sistema di stoccaggio e distribuzione del materiale TTR presso i blocchi operatori a seconda di quanto offerto o richiesto dal presente Capitolato, garantendo i percorsi sporco/pulito. Per quanto riguarda il pulito, ove non già presenti il Fornitore dovrà fornire apposite attrezzature (armadi, carrelli armadio, scaffali). L'attività di distribuzione di tali dispositivi avviene di norma manualmente al pari della biancheria piana e secondo le modalità meglio riportate nel paragrafo 3.3 "Movimentazioni".

Relativamente al materiale sporco il Fornitore dovrà mettere a disposizione dei comparti operatori e nelle rimanenti aree, carrelli e sacchi idonei per la raccolta dello sporco in TTR. I sacchi dovranno essere di colore differenziato da quello previsto per la biancheria non sterile e con idonea identificazione del materiale contenuto. Il materiale proveniente dalle sale operatorie, dovrà sempre essere trattato come materiale potenzialmente infetto.

3.3 MOVIMENTAZIONI

Il fornitore dovrà effettuare con personale, attrezzature e mezzi propri un servizio di movimentazione a favore di tutti i centri di utilizzo dei diversi ambiti territoriali dell'Azienda Sanitaria. Tale servizio dovrà assicurare: ritiro, consegna, distribuzione e trasporto interno ed esterno della biancheria piana, confezionata, della materasseria e dei dispositivi TTR

Il Fornitore nell'organizzazione del servizio di movimentazione, dovrà garantire che ogni centro di utilizzo da servire sia sempre provvisto delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di articoli previsti nel presente capitolato, secondo le quantità stabilite ad inizio appalto in fase propedeutica.

Il fornitore dovrà provvedere al ritiro/consegna presso i diversi punti dei centri di utilizzo. I punti e le frequenze di ritiro e consegna della biancheria piana, confezionata e della materasseria possono essere rilevati in sede di sopralluogo e comunque concordati con l'Azienda Sanitaria durante l'incontro preliminare.

Di seguito si riportano, comunque, in sintesi le frequenze minime di ritiro e consegna per presidio ospedaliero e territoriale.

Tipo presidi	Tipologia/Frequenza	Biancheria Piana	Materasseria	Divise confezionate	TTR
Ospedalieri	Ritiro	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliero. Per raccoglitori automatici cfr. paragrafo 3.3.1	Giornaliera per 5 giorni
	Consegna	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Giornaliera. Per raccoglitori automatici cfr. paragrafo 3.3.2.2	Giornaliera per 5 giorni
Territoriali	Ritiro	Settimanale	Settimanale	Su richiesta	ND
	Consegna	Settimanale	Settimanale	Su richiesta	ND

Per ciò che concerne le seguenti Aziende Sanitarie le frequenze di ritiro/consegna sono riportate in tabella, per le altre Aziende e per i presidi non elencati vale quanto sopra riportato:

Azienda sanitaria	Piana	Confezionata
A.O.R.N. Santobono Pausilipon	<i>Giornaliera per p.o. santobono e pausilipon e bisettimanale per il p.o. ss.annunziata</i>	<i>Giornaliera per p.o. santobono e pausilipon e bisettimanale per il p.o. ss.annunziata</i>
A.O.U. Vanvitelli	<i>Giornaliera</i>	<i>Giornaliera dal lunedì al sabato</i>
A.O. dei Colli	<i>Giornaliera</i>	<i>Giornaliera</i>
A.O.U. Ruggi d'aragona	<i>Ogni giorno una volta al giorno; il venerdì due volte</i>	<i>Ogni giorno una volta al giorno; il venerdì due volte</i>
Asl Napoli 2 nord	<i>Giornaliera per tutti i presidi ospedalieri</i>	<i>Giornaliera per tutti i presidi ospedalieri</i>
I.R.C.C.S. Pascale	<i>Giornaliera</i>	<i>Giornaliera</i>
Asl Caserta	- DS 15 (tutti i giorni); - P.O. Sessa Aurunca (giornaliero) - P.O. San Felice a cancello (giornaliera);	<i>Come da biancheria piana</i>
Asl Salerno	- DS 70: Giornaliera; - Po Eboli, Po Battipaglia, Po Roccadaspide, Po Agropoli, Po Vallo: una volta al giorno; - Po Oliveto: 2 volte a settimana	<i>Come da biancheria piana</i>

Azienda sanitaria	Piana	Confezionata
Asl Avellino	<i>Giornaliera per tutti i presidi ospedalieri</i>	<i>Giornaliera per tutti i presidi ospedalieri</i>
Asl Napoli 3 Sud	<i>3 volte a settimana per tutti i presidi ospedalieri</i>	<i>3 volte a settimana per tutti i presidi ospedalieri</i>
Asrem - molise	Giornalmente per tutti presidi ospedalieri Cardarelli: consegna e ritiro biancheria piana e confezionata mattina e pomeriggio Veneziale: consegna e ritiro al mattino S.Timoteo: consegna e ritiro al mattino- Vietri: consegna e ritiro al	<i>Stessa frequenza biancheria piana</i>

Le fasce orarie per il ritiro e per la consegna saranno quelle concordate propedeuticamente all'avvio dell'appalto con l'Azienda Sanitaria e comunque dovranno essere tali da non recare intralcio al lavoro nelle strutture.

Le Aziende Sanitarie, in relazione al manifestarsi di sopravvenute esigenze organizzative, potranno chiedere di variare le frequenze della consegna e del ritiro, potranno sospendere ed aggiungere sedi/punti di consegna/ritiro senza alcun onere aggiuntivo per le Aziende stesse.

Per la movimentazione relativa alla biancheria confezionata distribuita in modo automatizzato questa dovrà essere effettuata in fasce orarie di minor affluenza degli utenti e tali da non intralciare l'attività della struttura.

Tutte le operazioni/informazioni relative alla movimentazione della biancheria piana/confezionata e della materasseria (richieste, consegna, ritiro, assegnazione, reintegro, ...) devono essere tracciabili informaticament/e.

Il fornitore dovrà fornire il materiale e tutte le attrezzature rappresentati nei sopra riportati paragrafi dedicati all'organizzazione del servizio di "stoccaggio e distribuzione" e occorrenti per il trasporto, la consegna, il contenimento della biancheria nel suo circuito di utilizzo.

A tutte le attrezzature e/o automezzi utilizzate nell'appalto dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno del Fornitore. Il Fornitore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria e sarà responsabile della loro custodia, pertanto, l'Azienda contraente non risponderà in caso di danno o furto.

Per tutte le attrezzature e/o automezzi il Fornitore dovrà, in caso di guasto, provvedere alla loro immediata sostituzione al fine di evitare carenze nell'espletamento del servizio.

I contenitori, i carrelli ed eventuali mezzi di traino adibiti ai trasporti interni e gli automezzi adibiti al trasporto esterno della biancheria sporca, dovranno essere detersi e disinfettati con prodotti e sistemi idonei presso lo stabilimento prima dell'uso per il trasporto della biancheria pulita.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi, fermo restando la possibilità di proporre soluzioni atte a garantire i livelli di sicurezza igienico/sanitari.

La biancheria/materasseria sporca non potrà sostare presso i punti di stoccaggio temporaneo dell'Azienda Sanitaria per più di 24 ore, salvo le diverse frequenze indicate. In caso contrario, il fatto verrà contestato come mancato ritiro.

3.3.1 Ritiro

Il numero dei punti di ritiro per singola struttura sanitaria e le fasce orarie di ritiro della biancheria saranno concordati con le Aziende Sanitarie contraenti in sede di incontro preliminare e comunque in orari tali da non recare intralcio al lavoro nelle strutture. Si precisa che in caso di doppia festività consecutive il ritiro dovrà avvenire per le sedi Ospedaliere almeno in uno dei due giorni, salvo diversi accordi intrapresi con le Aziende Sanitarie, in sede di "incontro preliminare".

La periodicità del ritiro della biancheria sporca (incluso le divise del personale) è indicativamente riportata nella tabella al paragrafo 3.3. Nel caso di divise distribuite tramite armadi automatizzati, il ritiro dovrà essere effettuato con le frequenze necessarie per garantire la piena operatività della distribuzione delle divise.

Per la raccolta della biancheria sporca verranno utilizzati i sacchi di cui al paragrafo 3.2.1.2 del presente Capitolato al fine di consentirne la raccolta differenziata, che sarà a carico del personale delle Aziende Sanitarie contraenti. Si rimanda al successivo paragrafo 3.3.2.2 qualora per il ritiro della biancheria confezionata si utilizzino il guardaroba o i sistemi automatizzati.

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti disposizioni:

- La raccolta e il ritiro dovranno avvenire presso ogni centro di utilizzo, trasferendo immediatamente lo sporco presso il punto di stoccaggio temporaneo.
- La raccolta e il ritiro dello sporco dovrà essere effettuato con modalità tali da non intralciare le attività sanitarie; le vie di fuga dovranno essere sempre lasciate libere ed agibili.
- Il trattamento della biancheria sporca presuppone sempre il controllo da parte del Fornitore della assenza di eventuali corpi estranei che potrebbero danneggiare il capo;
- Per le divise dei dipendenti il personale del Fornitore dovrà provvedere, prima del ritiro, alla verifica della presenza di oggetti estranei, metallici e non, e alla loro asportazione (es. svuotatura tasche) e ciò anche per prevenire danni ai capi durante la successiva fase di lavaggio.

Ove possibile, il fornitore dovrà dare lettura dello sporco presso i punti di ritiro, oppure quanto più vicino ad essi (ad es. sui mezzi di trasporto), con riversamento immediato del dato sul proprio sistema informativo.

3.3.2 Consegna e reintegro dotazioni

La consegna e distribuzione della biancheria piana, materasseria e confezionata e dispositivi TTR presso tutti i centri di utilizzo è da effettuare di norma quotidianamente, e comunque secondo le frequenze riportate nel paragrafo 3.3. La consegna e la distribuzione in caso di festività consecutive, dovrà essere effettuata a partire dal secondo giorno festivo, salvo diversi accordi con l'Azienda Sanitaria contraente. Le fasce orarie per la consegna saranno stabilite in orari tali da recare il minimo intralcio al lavoro nelle strutture/reparti.

In sede di Incontro preliminare il Fornitore dovrà comunicare per ogni articolo di biancheria il numero di pezzi contenuti in ogni pacco consegnato. Per i kit TTR vale quanto riportato nei paragrafi specifici. Eventuali proposte di modifica dovranno essere comunicate al servizio gestore del contratto prima di essere effettuate.

In sede di consegna il Fornitore dovrà garantire il reintegro delle dotazioni per ogni reparto/centro di utilizzo e presso i guardaroba se presenti. Il Fornitore dovrà assicurare anche l'eventuale ripristino delle scorte se necessario.

La consegna ai centri di utilizzo deve essere effettuata in un'unica soluzione. Non sono ammesse consegne frammentate. Quanto consegnato sarà controllato dagli operatori dell'Azienda Sanitaria, in base a quanto riportato sulla bolla generata dal sistema informativo.

In linea di massima valgono le seguenti indicazioni generali e modalità:

- gli articoli dovranno essere stoccati dall'operatore della ditta negli appositi armadi/spazi dedicati;
- il giorno precedente una festività la consegna dovrà essere doppia o comunque tale da garantire la copertura del giorno festivo;
- il servizio di consegna dovrà essere effettuato con modalità tali da non intralciare le attività sanitarie; le vie di fuga dovranno essere lasciate libere ed agibili;
- in caso di utilizzo di armadi automatizzati per la gestione/distribuzione delle divise sanitarie, la consegna dovrà essere effettuata con le frequenze necessarie a garantire la piena ed ottimale operatività delle stesse tenendo conto dei turni (mattino, pomeriggio, notte) degli operatori sanitari;
- i carrelli utilizzati per il ritiro della biancheria sporca non dovranno essere utilizzati per la distribuzione della biancheria pulita, se non previa disinfezione presso lo stabilimento di lavanderia;
- nel caso in cui il Fornitore utilizzi carrelli aperti per la consegna della biancheria pulita questi dovranno essere perfettamente sigillati (es. copertura incellofanata);
- le consegne dovranno essere garantite con qualsiasi condizione atmosferica e/o di viabilità e a prescindere da qualsiasi condizione organizzativa del Fornitore;
- per quanto attiene la consegna della materasseria, questa avverrà su chiamata della struttura con indicazione del numero e tipologia di articoli da sostituire;

- al momento della consegna il personale addetto del Fornitore dovrà acquisire la firma del personale a ciò incaricato dall'Azienda Sanitaria che avrà la responsabilità di verificare i quantitativi consegnati (tramite firma cartacea o su palmare).

3.3.2.1 *Consegne di biancheria piana*

Le consegne di biancheria piana ai singoli centri di utilizzo dovranno essere effettuate da personale della ditta appaltatrice, con propri mezzi, secondo le frequenze di minima riportate nella tabella al paragrafo 3.3 e con le fasi operative di seguito indicate:

- verifica presso i singoli centri di utilizzo dei quantitativi di biancheria da consegnare/reintegrare rispetto alle dotazioni previste, distinti per tipologia;
- consegna del materiale da reintegrare, accompagnato da bolla di consegna elettronica con evidenza del centro di utilizzo di destinazione, data, tipologia e quantità di articoli consegnati (sia in numero di pezzi che in numero di pacchi);
- sistemazione della biancheria negli appositi spazi dedicati allo stoccaggio del pulito.

I pacchi consegnati dovranno essere:

- di peso e dimensioni idonei alla corretta ed agevole movimentazione;
- termosigillati, al fine di garantire la massima igienicità degli stessi;
- perfettamente ricoperti da involucro trasparente e traspirante per garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

3.3.2.2 *Consegna di biancheria confezionata*

Le consegne devono essere effettuate con le frequenze riportate nella tabella al paragrafo 3.3. Per ogni nuova vestizione richiesta, l'integrazione della dotazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti. Resta fermo che il Fornitore dovrà comunque garantire la vestizione del personale nuovo assunto.

Le modalità di consegna della biancheria confezionata possono variare a seconda dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie contraenti e alle modalità di distribuzione previste

(manuale presso i centri di utilizzo, manuale per mezzo di guardaroba, automatizzata). In ogni caso il fornitore dovrà provvedere al ripristino delle dotazioni e delle scorte.

I capi consegnati dovranno essere accompagnati da bolla di consegna anche elettronica e sistemati in confezioni trasparenti, nel rispetto delle norme igieniche, riportanti una divisa per ogni operatore. Nei presidi sprovvisti di guardaroba e sistemi automatizzati le divise saranno consegnate ai centri di utilizzo. Nei presidi dotati di guardaroba verranno depositate nel guardaroba e da qui distribuite.

Per la biancheria confezionata non gestita tramite distributori automatici il fornitore dovrà provvedere alla consegna dei capi puliti corrispondenti per tipologia, numero e destinazione a quelli precedentemente ritirati e alla loro collocazione negli appositi spazi individuati dell'Azienda Sanitaria, se richiesto dall'Azienda medesima.

Relativamente alla distribuzione al singolo dipendente avente diritto:

- Per le strutture che **non utilizzano** la consegna della biancheria confezionata da **guardaroba** e per i centri di utilizzo non serviti da guardaroba, il fornitore dovrà provvedere alla consegna dei capi puliti negli appositi spazi individuati dell'Azienda secondo le dotazioni e le frequenze dei cambi previste.
- Per le strutture che utilizzano la consegna della biancheria confezionata **da guardaroba**, i capi di biancheria confezionata dovranno essere riconsegnati al referente del guardaroba nei punti e negli orari concordati con le Aziende Sanitarie contraenti. L'operatore del guardaroba sarà tenuto a:
 - ✓ ritirare la biancheria confezionata sporca verificandone la corretta assegnazione all'operatore sanitario;
 - ✓ verificare la presenza di oggetti estranei metallici e non e alla loro asportazione (es. svuotatura tasche), e ciò anche per prevenire danni ai capi durante la successiva fase di lavaggio;
 - ✓ consegnare all'operatore la dotazione prevista secondo le dotazioni e le frequenze dei cambi previste.

Tutte le operazioni (ritiro, consegna) dovranno essere registrate sul sistema informativo in termini di identificazione operatore, numero capi ritirati, numero capi consegnati, aggiornamento dotazione in utilizzo.

- Per le divise distribuite tramite **armadi automatizzati**, il fornitore dovrà provvedere alla consegna, tramite il meccanismo del reintegro, con le frequenze necessarie per garantire la piena operatività della distribuzione delle divise.

Le divise “antipulviscolo” dovranno essere gestite tramite armadi automatizzati o tramite altre soluzioni che garantiscano la pronta disponibilità.

Si specifica in ogni caso che nei centri di utilizzo dotati di sistemi automatizzati di distribuzione divise verrà, di norma, attivata la movimentazione manuale della biancheria confezionata per tutti quei capi ritenuti non adatti o poco adatti ad essere gestiti attraverso sistemi di automazione a capi piegati e/o a capi appesi quali:

- Capi "ingombranti", es. giacche a vento, giubbini, pile, ecc.;
- Capi ingombranti destinati a operatori del 118, (quali giacconi, cinture, marsupi ecc.).

In ogni caso la tipologia di capi da distribuire manualmente, anche in presenza di sistemi automatizzati, sarà definita in sede di “incontro preliminare” ed avrà lo scopo di rendere quanto più efficace il sistema di distribuzione.

A fronte di ogni pezzo di biancheria consegnata che venga segnalata come non pulita, il fornitore dovrà fornire un pezzo del corrispondente articolo pulito senza alcun addebito alle Aziende Sanitarie contraenti.

3.3.2.3 Consegna TTR

I carrelli/armadi per il trasporto, adibiti ad uso esclusivo per i kit e i dispositivi sterili, dovranno avere gli stessi requisiti tecnici di quelli previsti per la consegna della biancheria pulita e dovranno riportare esternamente le seguenti indicazioni:

- indicazione “sterile”;

- nome della ditta;
- nome del centro di utilizzo cui il materiale è destinato.

Al momento della consegna presso il guardaroba centralizzato i kit sterili devono avere una validità residua di utilizzo di almeno due mesi.

Il materiale consegnato dovrà essere accompagnato da una bolla riportante la quantità, la tipologia ed il lotto di sterilizzazione dei prodotti consegnati.

Il Fornitore avrà la piena responsabilità del prodotto fino alla consegna presso i punti di utilizzo. In fase di attivazione del servizio, l'Azienda Sanitaria comunicherà per ogni comparto operatorio e U.O. la dotazione di materiale sfuso e kit da istituire. In ogni caso dovranno essere assicurate le dotazioni in modo che sia sempre disponibile la quantità del materiale necessario al perfetto espletamento delle attività chirurgiche nei reparti serviti.

Il Fornitore sarà tenuto ad organizzare la consegna dei kit sterili, secondo le esigenze dei comparti operatori e U.O. (indicativamente almeno una volta alla settimana).

3.3.3 Trasporto

Il fornitore dovrà provvedere al trasporto degli articoli sporchi e puliti sia da e per i propri siti produttivi (trasporto esterno) sia internamente alle strutture sanitarie (trasporto interno).

Per il **trasporto esterno**, non sarà possibile effettuare trasporti di manufatti nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato manufatti tessili sporchi, se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione. Gli automezzi adibiti al trasporto dovranno essere conformi alla legislazione in materia.

Per il **trasporto interno**, il fornitore metterà a disposizione ed utilizzerà all'interno delle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti appositi carrelli per il ritiro e la consegna dei dispositivi oggetto del presente appalto, nelle tipologie e nelle quantità necessarie al corretto svolgimento del servizio.

Le caratteristiche dei carrelli e di tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere descritte nella Relazione Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara. I carrelli e tutte le attrezzature di

movimentazione degli articoli dovranno in ogni caso essere robusti, leggeri e maneggevoli, realizzati in acciaio inox o materiali inerti e avere dimensioni e caratteristiche tali da non creare intralcio e consentire un agevole trasporto all'interno dei reparti, corridoi e porte di ciascuna struttura ospedaliera e territoriale. I carrelli utilizzati per la movimentazione interna ai Presidi Ospedalieri e sedi sanitarie dovranno, inoltre, essere dotati di adeguati sistemi di segnalazione visiva, ruote antirumore e/o ammortizzatori, sistemi di bloccaggio delle ruote per lo stazionamento, maniglia di spinta e targa identificativa.

Durante il ritiro e la distribuzione della biancheria non vi devono essere soste all'interno degli edifici di carrelli o contenitori per il trasporto o lo stoccaggio, al fine di mantenere libere le vie di fuga.

Ove necessario, per il traino dei carrelli potranno essere usati muletti elettrici concordando con le Aziende Sanitarie contraenti le modalità operative, i percorsi e le eventuali zone di ricarica. Tali mezzi devono avere i certificati di conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro.

I carrelli lasciati in stoccaggio nei centri di utilizzo dovranno essere sanitizzati almeno settimanalmente; e comunque, nel caso vengano utilizzati anche per la consegna del pulito, dovranno essere sanitizzati prima di ogni trasporto del pulito. Il percorso dei carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco dovrà prevedere obbligatoriamente il passaggio in zona lavaggio e disinfezione presso lo stabilimento/lavanderia del fornitore prima dell'utilizzo per la consegna del pulito.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno del fornitore e le modalità di sanificazione giornaliera e periodica. Il fornitore sarà responsabile della loro custodia e, pertanto, le Aziende Sanitarie contraenti non saranno responsabili nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Il fornitore dovrà provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio. In caso di guasto delle attrezzature, il

fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre, mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

3.4 GESTIONE GUARDAROBA

Il fornitore si impegna, per tutta la durata dell'appalto, ad allestire, organizzare e gestire, con personale, attrezzature e mezzi propri, locali guardaroba messi a disposizione dalle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti e riportati nel paragrafo 3.2.2.2.

Le singole Aziende Sanitarie contraenti concederanno in comodato d'uso al fornitore i locali a tali fini utilizzati. In sede di consegna dei locali verrà pertanto redatto in contraddittorio apposito verbale di consegna dei locali guardaroba e del materiale/arredi/attrezzature (se presenti). Analogamente verrà formalizzato verbale di riconsegna a chiusura del contratto. Il Fornitore si impegna per tutta la durata dell'appalto a non mutare mai, pena la risoluzione del contratto, la destinazione d'uso dei locali affidati.

Nel paragrafo 3.2.2.2 sono riportate le informazioni essenziali, riguardanti eventuale presenza e ubicazione comunicati dalle Aziende Sanitarie. Il servizio di guardaroba sarà organizzato dal Fornitore secondo propri criteri organizzativi con obbligo di garantire la massima funzionalità ed efficienza del servizio. Il servizio guardaroba dovrà soddisfare le esigenze giornaliere di ciascuna ASL e, comunque, garantire l'apertura almeno nelle fasce orarie corrispondenti ad inizio e fine dei turni (es. dalle 6,30 a 9,30 e dalle 13,00 a 14,30) salvo specifici accordi con le Aziende Sanitarie.

Sono da considerarsi giornate di chiusura dei guardaroba tutti i festivi infrasettimanali, inclusa la festa del Patrono. Nel caso in cui si dovessero verificare due giorni festivi consecutivi, l'apertura del guardaroba deve essere garantita il secondo giorno oppure, il giorno di apertura, potrà essere concordato con la struttura interessata. Orari e giorni potranno comunque essere modificati in accordo tra le parti per esigenze di servizio.

I locali guardaroba potranno essere visionati al momento della effettuazione dei sopralluoghi, come esplicitato nel Disciplinare di gara.

Presso i locali guardaroba verranno effettuate le seguenti attività:

- stoccaggio, misurazione delle taglie, consegna delle divise pulite e ritiro e stoccaggio delle divise sporche;
- stoccaggio e gestione della scorta di biancheria piana e materasseria atta ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- stoccaggio della scorta di dispositivi TTR atta ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- smistamento dei capi al fine di assicurare il corretto espletamento del servizio di assistenza;

Il guardaroba dovrà essere organizzato in modo tale che la zona di lettura dei capi sporchi sia distinta da quella di lettura e movimentazione dei capi puliti.

L'allestimento dei locali sarà a carico del fornitore. In particolare:

- nel caso in cui il locale risulti già allestito, almeno in parte, al fornitore saranno affidati in comodato d'uso tutti gli arredi e le eventuali attrezzature utili allo scopo. Tali arredi e attrezzature dovranno essere tracciati nel verbale di consegna dei locali guardaroba. La parte del locale da allestire tramite armadi, carrelli, contenitori sarà a totale cura del fornitore;
- nel caso in cui il locale risulti non allestito, l'allestimento sarà a totale cura del fornitore.

Saranno, inoltre, **a carico del fornitore**:

- tutti gli interventi di pulizia e disinfezione dei locali dati in uso, nel rispetto dei regolamenti igienico-sanitari vigenti. Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di richiedere l'immediato ripristino delle condizioni igieniche in caso vengano riscontrate delle inadempienze;
- gli interventi di manutenzione ordinaria (es. tinteggiatura, ripristino prese elettriche, ecc.) dei locali in uso;
- raccolta dei rifiuti solidi urbani prodotti durante la propria attività, che potranno essere conferiti presso i punti di raccolta attivati presso le singole Aziende Sanitarie contraenti;
- tutte quelle attività di adeguamento impiantistico e spaziale ritenute opportune dal Fornitore a seguito di sopralluogo effettuato e inserite all'interno dell'offerta tecnica;

- tutte le spese per le utenze telefoniche verso l'esterno, così come eventualmente linee dati (internet).

Sono **a carico dell'Azienda Sanitaria** le spese relative all'illuminazione, al riscaldamento ed eventualmente all'acqua, nonché lo smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dei locali.

Il fornitore si impegna a condurre i locali concessi in uso con cura e diligenza, evitandone il deterioramento e l'usura e garantendo la funzionalità e il decoro e provvedendo a propria cura e spese alle opere di ordinaria manutenzione.

Nei locali in comodato d'uso avranno accesso gli operatori del fornitore e gli addetti alla manutenzione ed al controllo delle Aziende Sanitarie contraenti. Copia delle chiavi di tutti i locali concessi in comodato d'uso saranno comunque in possesso dell'Azienda Sanitaria contraente.

Il fornitore è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in essi contenuti, si tratti di beni di sua proprietà o di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti. Le stesse si ritengono sollevate da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi imputabili a terzi, calamità naturali, ecc.

3.5 RICONDIZIONAMENTO

Il fornitore dovrà effettuare un servizio di ricondizionamento della biancheria piana e confezionata, della materasseria e dei dispositivi TTR secondo quanto riportato nei paragrafi a seguire e nel rispetto dei requisiti sotto riportati:

- L'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo. In sede di gara l'Operatore dovrà dichiarare le sedi degli stabilimenti con i quali si eseguirà il servizio, descrivere la tecnologia impiantistica del sistema di filtraggio e riutilizzo dei flussi idrici del processo di lavaggio, attestando la disponibilità a far eseguire un sopralluogo al direttore dell'esecuzione del contratto, o suo esperto delegato, in sede di esecuzione del servizio.

- Nell'attività di ricondizionamento e sanificazione le imprese esecutrici del servizio dovranno attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell'utilizzatore finale, un'adeguata qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato.

Il sistema di analisi dei rischi e controllo del biocontaminazione (RABC) deve essere applicato all'intero processo di lavaggio dei tessili, dalla raccolta degli articoli sporchi fino alla consegna degli articoli pronti per l'utilizzo

- Tutti gli articoli sottoposti a sanificazione devono essere trattati, fatte salve indicazioni specifiche da parte delle autorità nazionali competenti legate ad emergenze epidemiologiche, con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detersivi e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D (CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI relativamente ai punti: **1 - Biodegradabilità dei tensioattivi; 2 - Sostanze e miscele non ammesse o limitate; 3 - Sostanze biocide nei detersivi: conservanti; 4 - Fragranze e coloranti; 5 - Enzimi; 6 - Requisiti dell'imballaggio; 7 - Sistemi di dosaggio automatico; 8 - Idoneità all'uso; 9 - Criteri ambientali minimi dei detersivi e dei "sistemi a più componenti": verifiche di conformità**, ove applicabili) dell'Allegato 1 al Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasserie", muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025.

L'operatore dovrà garantire processi di lavaggio e detergenza separati per tipologia di articolo (es. biancheria piana, biancheria confezionata, TTR, materasserie, biancheria infetta, ecc). Il processo di lavaggio e detergenza dovrà assicurare:

- l'eliminazione di macchie, sporco e corpi estranei;
- nel processo di risciacquo, l'eliminazione di ogni traccia di prodotto di lavaggio che possano causare allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori;
- l'abbattimento della carica microbica;
- il mantenimento delle misure e delle caratteristiche originarie (anche per i capi in cotone e lana);
- l'igienicità del prodotto fornito e la minima dispersione di polveri da sfaldamento dei tessuti.

I capi rimasti irrimediabilmente macchiati dovranno essere tolti dal flusso della biancheria in circolo.

Contemporaneamente o successivamente alle attività di lavaggio e detersione, gli articoli dovranno essere sottoposti a disinfezione tale da garantire l'eliminazione e la inattivazione dei germi che si trovano sugli articoli contaminati, in modo da interrompere la catena epidemiologica.

3.5.1 Ricondizionamento della biancheria

L'intero processo di trattamento (dallo stoccaggio sporco, al processo di lavaggio, stiro, confezionamento e stoccaggio pulito) della biancheria dovrà essere effettuato presso lo stabilimento del fornitore con attrezzature e in locali adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria Sanitaria.

L'area di produzione e di stoccaggio della biancheria pulita deve essere isolata tramite strutture fisse e compatte dalla zona sporca di eventuale cernita, di disinfezione e lavorazione della biancheria.

Gli impianti di lavaggio dell'Impresa dovranno essere dotati di sistemi di depurazione delle acque, secondo le norme vigenti in materia (D.Lgs. 152 del 11.5.1999 e s.m.i.). Il trattamento della biancheria piana fornita a noleggio dovrà essere eseguito dal fornitore presso propri stabilimenti, seguendo il processo lavorativo e le prescrizioni sotto illustrate.

La scelta dei trattamenti da adottare dovrà essere effettuata in funzione della tipologia del dispositivo, della natura e del grado di sporco presente. Dovranno essere garantiti processi di lavorazione differenziata per la biancheria infetta.

La biancheria deve essere sottoposta ad accurati processi di lavaggio e stiratura in conformità a quanto riportato nella certificazione UNI EN 14065 e sulla base di quanto richiesto nel presente Capitolato Tecnico.

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti a quanto riportato nel paragrafo 3.5 e alle normative vigenti anche in materia di rispetto ambientale. Il Fornitore presenta nella documentazione tecnica di gara l'elenco dettagliato dei prodotti che intende utilizzare, nonché le schede tecniche e di sicurezza. I detersivi dovranno essere conformi ai criteri di assegnazione dell'etichetta "Ecolabel Europeo" o criteri equivalenti.

Il fornitore dovrà rendersi disponibile all'utilizzo di prodotti alternativi nei casi in cui si verificano casi di intolleranza da parte degli operatori e/o dei pazienti rispetto ai detersivi e ai prodotti utilizzati per il lavaggio della biancheria.

In caso di comprovato danno a dipendenti e/o utenti dovuto a cattivo lavaggio, il Fornitore risponderà direttamente nei confronti di terzi delle conseguenze derivanti da suddette operazioni.

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano il diritto di effettuare sopralluoghi presso gli stabilimenti dell'Impresa, controllare tutte le procedure di lavorazione e prelevare campioni dei prodotti in uso.

I capi di biancheria confezionata da consegnare dopo il trattamento dovranno essere stirati, piegati ed opportunamente confezionati in involucri sigillati che garantiscano la massima condizione di igienicità. A richiesta delle Aziende Sanitarie contraenti, l'Impresa dovrà essere disponibile ad eseguire piegature personalizzate funzionali a particolari esigenze di taluno dei centri di utilizzo.

Gli indumenti del personale del Servizio di Emergenza: 118, Squadra di emergenza e comunque tutti i capi che possiedono requisiti di segnalazione ad alta visibilità dovranno essere sostituiti quando non più rispettosi dei valori di retroluminescenza, riflettenza e ignifugicità previsti dalla normativa vigente. Le caratteristiche di retroluminescenza del tessuto e di retroriflettenza delle bande dovranno permanere anche dopo numerosi lavaggi e stirature industriali. Il fornitore dovrà nel corso dell'appalto effettuare il controllo del mantenimento di tali requisiti attraverso l'utilizzo di appositi strumenti certificati secondo quanto previsto dalla norma a UNI EN20471:2017; di tali controlli

dovrà essere data periodicamente informazione all'Azienda Sanitaria anche mediante caricamento dei controlli effettuati sul sistema informativo del fornitore.

3.5.2 Ricondizionamento della materasseria

Il fornitore dovrà sottoporre a ricondizionamento tutta la materasseria fornita a noleggio presso le strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.

Nei casi concordati con le Aziende Sanitarie contraenti, il ricondizionamento potrà comprendere la disinfezione, che dovrà avvenire mediante lavaggio che garantisca l'eliminazione degli agenti patogeni attraverso la combinazione di temperatura, tempi di trattamento e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni.

L'asciugatura degli articoli dovrà garantire che il tasso di umidità residuo non consenta la proliferazione di microrganismi (muffe, lieviti e batteri) o la produzione di cattivi odori.

Si prevede, a titolo indicativo, la disinfezione della materasseria secondo le seguenti specifiche:

- lavaggio del materasso 1 volta all'anno;
- lavaggio cover ad ogni dimissione dei pazienti;
- lavaggio del materasso, della cover e del relativo coprimaterasso ogni qualvolta vi sia presenza di contaminazione con materiale organico e/o pediculosi ovvero ogniqualvolta il materasso perda le caratteristiche di ergonomia;
- guanciali/paracolpi ad ogni dimissione dei pazienti.

Il fornitore è tenuto a fornire alle Aziende Sanitarie contraenti appositi sacchi per il contenimento della materasseria potenzialmente infetta, di robusto materiale ben distinguibile dagli altri sacchi.

Il fornitore dovrà provvedere con proprio personale al ritiro e alla consegna della materasseria rigenerata, presso le strutture interessate.

Resta inteso che il prodotto fornito deve conservare l'ignifugicità per tutta la sua durata, anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura, quindi, del fornitore sottoporre a controllo

periodico i dispositivi per garantire la loro efficacia e, nel caso di non rispondenza al requisito, di provvedere alla loro sostituzione.

3.5.3 Ricondizionamento dispositivi TTR

Durante il processo di ricondizionamento, il TTR sarà sottoposto a decontaminazione, lavaggio, disinfezione (già previsti per tutta la biancheria in noleggio non sterile e per i quali si rimanda ai paragrafi precedenti), sterilizzazione e controllo qualitativo e, in ultimo, sarà adeguatamente confezionato. Il dispositivo riutilizzabile dovrà essere “rimesso a nuovo” e allo stesso dovranno essere nuovamente conferiti tutti i requisiti e le specifiche previsti dall’uso cui è destinato.

Il materiale in TTR dovrà essere attentamente controllato sotto l’aspetto fisico, con una carica microbiologica controllata e tale da garantire il successivo processo di sterilizzazione. Il TTR ricondizionato dovrà rispondere ai livelli di performance previsti dalla UNI EN 13795 ultima aggiornata.

3.5.3.1 Sterilizzazione

Dopo i processi di lavaggio e disinfezione, il materiale in TTR dovrà essere sottoposto ad attività di sterilizzazione, secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Le procedure, i locali, gli impianti ed i materiali di confezionamento adottati per l’esecuzione di tale processo, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla normativa nazionale ed europea in materia. Tutte le registrazioni attinenti ai cicli di sterilizzazione ed ai controlli effettuati dovranno essere conservate secondo le modalità previste dal proprio sistema di qualità, a disposizione per eventuali visure da parte dell’Azienda Sanitaria in qualunque momento quest’ultima lo richiedesse. L’Azienda Sanitaria potrà in ogni caso effettuare sopralluoghi presso gli impianti, prendere visione, nonché acquisire copia, della documentazione attestante i processi di sterilizzazione, in qualsiasi momento lo riterrà opportuno.

3.5.3.2 *Controllo qualitativo*

Il controllo qualitativo è finalizzato a verificare il mantenimento dei requisiti fisico-meccanici che rendono il TTR atto ad un ulteriore utilizzo. Tutti i prodotti dovranno essere preventivamente controllati al fine di garantire l' idoneità all'impiego in campo operatorio.

Il materiale dovrà pertanto essere esente da imperfezioni che compromettano l'isolamento fra parte anatomica del paziente ed ambiente esterno o fra operatore e paziente.

Le procedure di controllo qualità dei materiali poste in atto dal Fornitore dovranno garantire che il capo sia integro (sia nel tessuto che nella confezione), privo di macchie o sporco, buchi, strappi, corpi estranei.

I teli e i camici non idonei (per caratteristiche qualitative o per il raggiungimento del numero massimo di utilizzi previsto dal produttore) dovranno essere posti fuori uso e sostituiti dal Fornitore.

I capi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato e dai relativi Allegati. I prodotti non conformi alle specifiche minime richieste saranno respinti e dovranno essere prontamente sostituiti, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

3.5.3.3 *Confezionamento ed etichettatura*

I prodotti dovranno essere piegati e confezionati singolarmente con modalità tali da garantire agli utilizzatori il totale rispetto della tecnica asettica, sia per quanto concerne l'allestimento del campo operatorio e la copertura sterile dei tavoli, sia per la vestizione degli operatori senza l'ausilio di altro personale. In caso si dovessero rilevare da parte degli utilizzatori delle inadeguatezze nella piegatura della teleria e dei camici (che possa pregiudicare le procedure di asepsi) il Fornitore dovrà apportare le dovute modifiche, senza alcun onere aggiuntivo.

I dispositivi dovranno essere confezionati in imballaggi che garantiscano un'efficace barriera contro l'umidità, la polvere, il deterioramento dei prodotti, consoni al trasporto e allo stoccaggio presso i centri di utilizzo.

Il materiale utilizzato per il confezionamento primario, finale e per il trasporto dovrà essere conforme alla norma EN 868-5 ultima aggiornata.

I kit dovranno contenere i componenti secondo la sequenza di utilizzo in Sala Operatoria riportata in etichetta e concordata con l'Azienda Sanitaria.

Ogni confezione dovrà essere corredata di indicatore di processo e di una doppia etichetta adesiva, di cui una staccabile.

L'etichetta adesiva, sia sulla confezione del prodotto singolo che sul set, dovrà riportare le informazioni di seguito riportate e comunque tutte le informazioni previste dal Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745 – MDR, quali ad esempio:

- data di sterilizzazione;
- numero di lotto;
- data entro la quale il dispositivo medico può essere utilizzato;
- codifica, descrizione e composizione del set;
- indicazione “sterile”;
- validità della sterilità (almeno tre mesi).
- marchio CE con indicazione dell'organismo notificante;
- indicazione del metodo di sterilizzazione;
- avvertenze per l'uso del dispositivo medico;
- norme per la conservazione del dispositivo medico;
- indicazione che il set deve essere utilizzato una sola volta;
- indicazione del produttore;
- codice a barre che permetta l'identificazione dei dati sopra riportati e la rintracciabilità di ogni componente il set, compatibile con il sistema informatizzato di registro operatorio.

I dati riportati sull'etichetta devono in ogni caso consentire la rintracciabilità del dispositivo medico sterile fornito.

Il confezionamento dovrà essere in doppia busta di accoppiato polipropilene poliestere (oltre all'imballaggio esterno di trasporto) e, laddove richiesto, in carta medica e comunque conforme a quanto previsto dal Regolamento sui Dispositivi medici.

I kit devono essere confezionati "sottovuoto" o, comunque, con sistemi che ne garantiscano le caratteristiche richieste. Le confezioni che presenteranno difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutate dal personale dell'Azienda Sanitaria e il Fornitore dovrà provvedere all'immediata sostituzione delle stesse senza contabilizzarne il consumo ai fini della fatturazione.

4 SISTEMA INFORMATIVO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, il fornitore dovrà implementare un sistema informativo che dovrà permettere alle Aziende Sanitarie contraenti di:

- verificare i quantitativi delle dotazioni, sia di biancheria piana che confezionata, i quantitativi da ripristinare, i quantitativi ripristinati, e di verificare eventuali discordanze con i dati relativi alla biancheria ritirata;
- gestire le richieste e le consegne dei kit sterili;
- verificare il mantenimento dei livelli di servizio previsti dal presente Capitolato Tecnico attraverso gli indicatori previsti nel sistema di autocontrollo dello stesso fornitore;
- monitorare le informazioni relative all'andamento globale della fornitura (ordinativi, consegne, fatturazione, suddivisione spesa per singoli centri di costo, ecc.).

Al fine di garantire la possibilità per le Aziende Sanitarie di verificare il mantenimento dei livelli di servizio del presente appalto, il Sistema Informativo dovrà garantire le seguenti funzionalità:

- rendicontare e verificare i valori risultanti dalle attività di autocontrollo;
- rendicontare le segnalazioni di non conformità e i relativi interventi correttivi.

Il sistema informativo deve essere *web based*, ossia consultabile e utilizzabile attraverso i più comuni browser e non prevedere nessuna installazione di software e manutenzione dei PC in uso alle Aziende Sanitarie contraenti, a carico delle quali non dovrà essere posto alcun onere.

Tale sistema dovrà prevedere dei profili di visualizzazione e di inserimento dei dati che consenta agli operatori autorizzati dalle Aziende Sanitarie di effettuare le verifiche e i controlli di cui sopra. I profili dovranno prevedere differenti livelli di accesso per le diverse tipologie di utenza (utilizzatori, supervisor, ecc.).

5 CONTROLLI

Ogni Azienda Sanitaria contraente si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali, nonché di attuare tutte le verifiche presso gli stabilimenti del fornitore previsti dall'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*". I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi previsti nel presente Capitolato Tecnico e/o offerti in sede di gara. Eventualmente i controlli potranno essere eseguiti in contraddittorio in presenza dell'addetto alla qualità aziendale del fornitore o da persona da lui delegata.

In caso di segnalazione scritta di non conformità da parte delle Unità Operative/Servizi/Direzioni della Azienda Sanitaria contraente, quest'ultima si riserva la facoltà di avviare la procedura di contestazione della non conformità stessa. Dall'applicazione del controllo, potranno emergere due forme di giudizio: conforme o non conforme.

La non conformità dovrà essere recuperata immediatamente o entro i termini concordati con l'Azienda Sanitaria contraente. Nel caso di non conformità non recuperata o non recuperabile si applicheranno le penali di cui alla Schema di Convenzione.

6 SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO

Il Fornitore dovrà attuare un sistema di autocontrollo conforme con quanto riportato all'allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria". In particolare, come riportato nel paragrafo 3.5 del presente documento, il fornitore dovrà attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065.

Il sistema attuato dal Fornitore dovrà in particolare soddisfare i sette principi di cui alle Linee guida di Assosistema:

Principio 1: Elenco dei pericoli microbiologici e delle misure di controllo

- ✓ Individuazione del pericolo (o dei pericoli) connessi al processo, al prodotto o al personale;
- ✓ Valutazione e classificazione dei livelli di rischio di biocontaminazione dei tessili, in ogni fase del processo, derivanti dal pericolo;
- ✓ Identificazione delle misure di controllo atte a eliminare o ridurre i rischi di biocontaminazione dei tessili per ottenere la qualità microbiologica per la destinazione d'uso dei medesimi.

Principio 2: Determinazione dei Punti di controllo critici (CCP) e dei Punti di controllo (CP)

Stabilire Punti di Controllo e Punti di controllo Critici nelle varie fasi del processo e le relative misure di controllo, al fine di eliminare o ridurre il rischio.

Principio 3: Definizione dei livelli di obiettivo e dei limiti di tolleranza per ogni CCP

Stabilire per ogni singolo Punto di controllo critico (CCP), limiti che non devono essere superati al fine di garantire la qualità microbiologica dei tessili.

Principio 4: Definizione di un programma di monitoraggio per ogni CCP

Stabilire e documentare un programma di monitoraggio che consenta l'osservazione delle normali condizioni operative di ogni CCP e la rilevazione di qualsiasi scostamento dai limiti di tolleranza. I

Pag. 59 a 65

monitoraggi dei CCP devono poter essere effettuati in tempo reale ed essere in grado di garantire un margine di tempo sufficiente per attuare azioni correttive in caso di deriva del processo.

Principio 5: Definizione delle azioni correttive

Stabilire le azioni correttive da intraprendere qualora il monitoraggio dei CCP rilevi che un particolare punto/un particolare procedimento/una particolare fase di processo/una particolare condizione ambientale, non rientrino nei limiti di tolleranza (livello di azione).

Principio 6: Definizione dei procedimenti di controllo del sistema RABC

Stabilire i procedimenti atti a verificare che il sistema funzioni in modo efficace, che dovranno essere soggetti a regolari riesami.

Principio 7 Definizione di un sistema di documentazione

Definire e mantenere una documentazione adeguata all'analisi del rischio ed al controllo della biocontaminazione (RABC).

L'Azienda contraente si riserva di effettuare controlli in situ oppure di richiedere apposita documentazione (audit sul sistema RABC).

7 PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

L'Impresa ed il personale da essa dipendente, operativo presso le Aziende Sanitarie, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dalle Aziende Sanitarie per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'Impresa.

L'Impresa dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa come da progetto tecnico, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione con personale adeguatamente formato onde non creare disservizi.

L'Impresa dovrà trasmettere, ad ogni Azienda, prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dello stesso, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.

Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'Impresa si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'ufficio competente delle Aziende Sanitarie.

7.1 DIVISE DEL PERSONALE OPERANTE

Il personale dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordata con le Aziende Sanitarie e tale da rendere identificabili gli operatori in base alla qualifica. Tali divise dovranno distinguersi da quelle utilizzate dai dipendenti delle Aziende Sanitarie e da dipendenti di altre aziende di servizi che prestano la loro attività presso le stesse Aziende Sanitarie.

L'uniforme dovrà essere provvista di targhette di riconoscimento conformi alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro identificative dell'Impresa, della persona e della mansione svolta.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro. Il materiale monouso utilizzato come dispositivo di protezione individuale (mascherine, copriscarpe e cuffie), sarà a carico dell'Impresa e dovrà essere distinguibile da quello in uso alle Aziende Sanitarie.

7.2 COMPORAMENTO

L'Impresa e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dalle Aziende Sanitarie, durante l'espletamento del servizio.

L'Impresa dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte, agli stessi riferite, da parte delle Aziende Sanitarie.

I dipendenti dell'Impresa, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture delle Aziende Sanitarie, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

L'Impresa, inoltre, si dovrà impegnare ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari delle Aziende Sanitarie, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di richiami disciplinari da parte delle Aziende Sanitarie stesse. In particolare, l'Impresa dovrà curare che il proprio personale:

- vesta dignitosamente tenendo visibile il cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno delle Aziende Sanitarie, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale delle Aziende Sanitarie;
- segnali subito agli organi competenti delle Aziende Sanitarie ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dall'Impresa con le singole Aziende Sanitarie.

L'Impresa sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

Anche ai sensi dell'art. 1228 c.c., essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti delle Aziende Sanitarie, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

8 FINE APPALTO

Alla scadenza dell'appalto tutte le dotazioni e le scorte degli articoli in noleggio (materasseria, biancheria piana, biancheria confezionata, etc.) dovranno essere ritirati a cura e spese del fornitore uscente assieme a tutto il materiale utilizzato per l'espletamento del servizio (carrelli, carrello armadio, porta sacchi, etc.) nel rispetto della dismissione graduale del servizio concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di incontro preliminare.

Il fornitore del presente appalto è tenuto altresì alla dismissione a fine appalto (qualora diverso dall'nuovo aggiudicatario) dei sistemi automatizzati di distribuzione delle divise e dei raccoglitori dello sporco offerti in sede di gara. Tutti i sistemi (sistemi a capi appesi e/o piegati, armadi intelligenti, raccoglitori dello sporco...) devono essere ritirati secondo le tempistiche di dismissione concordate con l'Azienda Sanitaria.

In ogni caso i tempi e le modalità del ritiro dovranno essere concordati preventivamente con l'Azienda Sanitaria al fine di facilitare il subentro del nuovo soggetto affidatario ed evitare possibili disagi o carenze nel servizio, ma **non potrà essere superiore ai 60 giorni dalla stipula della nuova Convenzione**, salvo diverse esigenze espresse dall'Azienda Sanitaria.

9 RESPONSABILE DELL'IMPRESA

L'Impresa dovrà individuare un suo responsabile che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente, reperibile almeno 10 ore al giorno, compresi i festivi.

L'Impresa dovrà comunicare, non oltre quindici giorni dell'inizio del servizio, alle Aziende Sanitarie contraenti il nome del responsabile, nonché il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

A tale scopo lo stesso dovrà essere dotato di telefono cellulare e di e-mail appositamente dedicato alle comunicazioni urgenti.

Il responsabile dovrà inoltre controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dalle Aziende Sanitarie per il controllo dell'andamento del servizio.

Nei casi eccezionali di assenza o impedimento dell'incaricato, l'Impresa dovrà comunicare per iscritto il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico del suo sostituto.

10 INADEMPIENZE E PENALITÀ

In caso di carenze rilevate, la Azienda Sanitaria contraente potrà applicare le seguenti penalità

Pag. 63 a 65

Inadempienze	Penali
Mancata attivazione del servizio nei tempi di cui al capitolato Tecnico	0,5 per mille del valore annuo de Contratto di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione.
Mancata rispondenza degli articoli forniti alle specifiche tecnico-merceologiche di cui al CT o offerte dal fornitore e in sede di gara	0,1 per mille del valore annuo de Contratto di fornitura per ogni evento
Perdita dei requisiti CAM dei prodotti. Qualora in sede verifica in corso di esecuzione si rilevi la predita di uno o più requisiti di cui ai CAM per tessili e materasseria.	0,3 per mille del valore annuo de Contratto di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni.
Perdita dei requisiti CAM degli impianti. Qualora in sede verifica in corso di esecuzione si rilevi la predita di uno o più requisiti di cui ai CAM per gli impianti di lavaggio	0,5 per mille del valore annuo de Contratto di fornitura per ogni giorno intercorso dalla segnalazione al ripristino delle condizioni, fino ad un massimo di 20 giorni.
Imperfette condizioni igieniche degli articoli di biancheria piana e/o confezionata comprovabile attraverso macchie, plissettature, odori sgradevoli, strappi o contenente corpi estranei (peli, aghi, cerotti, ecc.) o rammendato oltre lo standard stabilito, o indecorose	0,1 per mille del valore annuo de Contratto di fornitura per ogni evento
Imperfette condizioni igieniche degli articoli TTR comprovabile attraverso macchie, plissettature, odori sgradevoli, strappi	0,2 per mille del valore annuo de Contratto di fornitura per ogni evento
Mancata consegna o reintegro di tutte le scorte dei capi, (scorte di guardaroba, reparto ecc) al fine di garantire una disponibilità costante delle dotazioni ottimali (secondo quanto previsto nella scheda di dotazione e/o quanto registrato sul sistema informativo),	0,5 per mille del valore mensile de Contratto di fornitura per ogni giorno di inadempienza
Mancato ritiro della biancheria sporca secondo quanto riportato nel capitolato o offerto in gara	0,5 per mille del valore mensile de Contratto di fornitura per ogni giorno di inadempienza
Mancato rispetto delle fasce orarie di apertura guardaroba convenute con le ASL (in sede di incontro preliminare) per lo svolgimento del servizio	0,5 per mille del valore mensile de Contratto di fornitura per ogni giorno di inadempienza
Pessimo stato del guardaroba comprovabile attraverso la mancata pulizia e disinfezione dei locali o condizioni non ottimali di stoccaggio dei prodotti	0,5 per mille del valore annuo de Contratto di fornitura per ogni evento
Utilizzo di attrezzature e/o mezzi di trasporto non rispettosi delle norme igieniche,	1 per mille del valore mensile de Contratto di fornitura per ogni evento
Mancato rispetto dei percorsi sporco/pulito in tutte le fasi del servizio presso le strutture oggetto dell'appalto	0,5 per mille del valore annuo del Contratto di fornitura per ogni evento
Mancata o imperfetta sanificazione dei capi	0,3 per mille del valore annuo de Contratto di fornitura per ogni evento
Ritardo nell'attivazione del servizio automatizzato per gestione biancheria confezionata, secondo offerto in sede di gara e/o concordato con la Azienda Sanitaria	0,5 per mille del valore mensile de Contratto di fornitura per ogni giorno di ritardo

Inadempienze	Penali
Mancata rispondenza delle caratteristiche del sistema automatizzato di gestione della biancheria confezionata (qualora offerto in gara) rispetto a quanto offerto in gara	1 per mille del valore mensile del Contratto di fornitura per ogni evento
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1 per mille dell'ordinativo di fornitura € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente